



## Sommario

|  |  |
|--|--|
| FUNZIONI .....   | <i>Errore: Il segnalibro non è definito.</i> |
| RISCHI NON PREVEDIBILI .....   | 1  |
| RISCHI PREVEDIBILI .....   | 2  |
| TASK - PIATTAFORMA GESTIONALE EMERGENZE IDROLOGICHE E IDRAULICHE ..... | 4  |
| 1 RISCHIO SISMICO .....  | 15   |
| 2 RISCHIO BLACKOUT .....   | 32   |
| 3 RISCHIO NEVE E GELO .....  | 43   |
| 4 RISCHIO INCIDENTE STRADALE e FERROVIARIO .....                       | 57   |
| 5 RISCHIO BIOLOGICO E SOSTANZE PERICOLOSE .....                        | 65   |
| 6 RISCHIO IDRAULICO - ALLAGAMENTI E MAREGGIATE .....                   | 78   |
| 7 RISCHIO IDROPOTABILE .....   | 116  |
| 8 EVENTI METEO AVVERSI .....   | 127  |
| 9 EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE .....                              | 145  |
| 10 RISCHIO EPIDEMIOLOGICO .....  | 152  |
| 11 PIANI DI EMERGENZA ESTERNI (PEE) .....                              | 163  |



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure operative



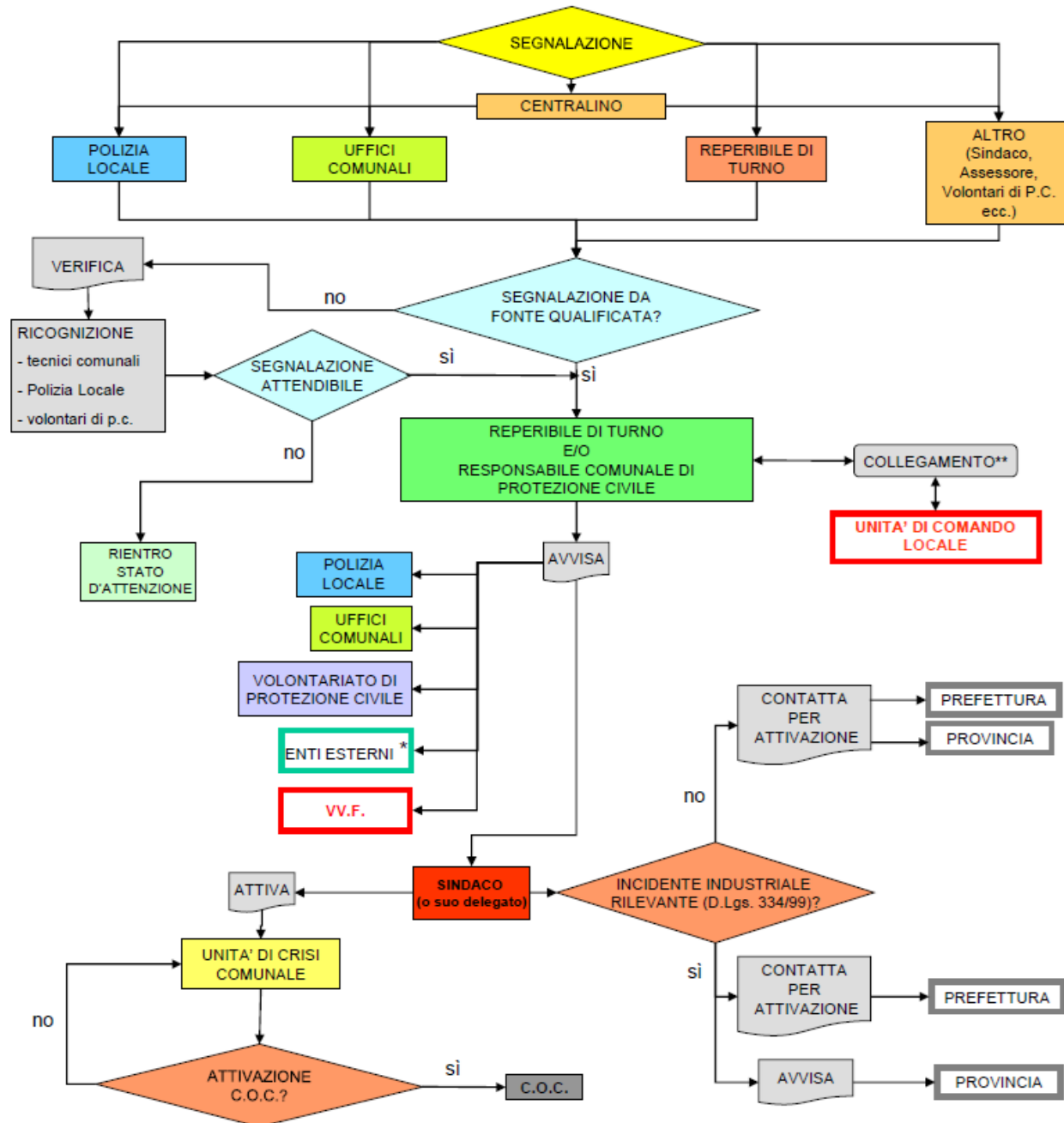




## RISCHI NON PREVEDIBILI

Schema procedurale valido per le seguenti emergenze:

- RISCHIO SISMICO
- RISCHIO BLACKOUT
- RISCHIO INCIDENTE STRADALE E FERROVIARIO
- RISCHIO BIOLOGICO E SOSTANZE PERICOLOSE
- RISCHIO IDROPOTABILE
- RISCHIO EPIDEMIOLOGICO
- PIANI DI EMERGENZA ESTERNI (PEE)

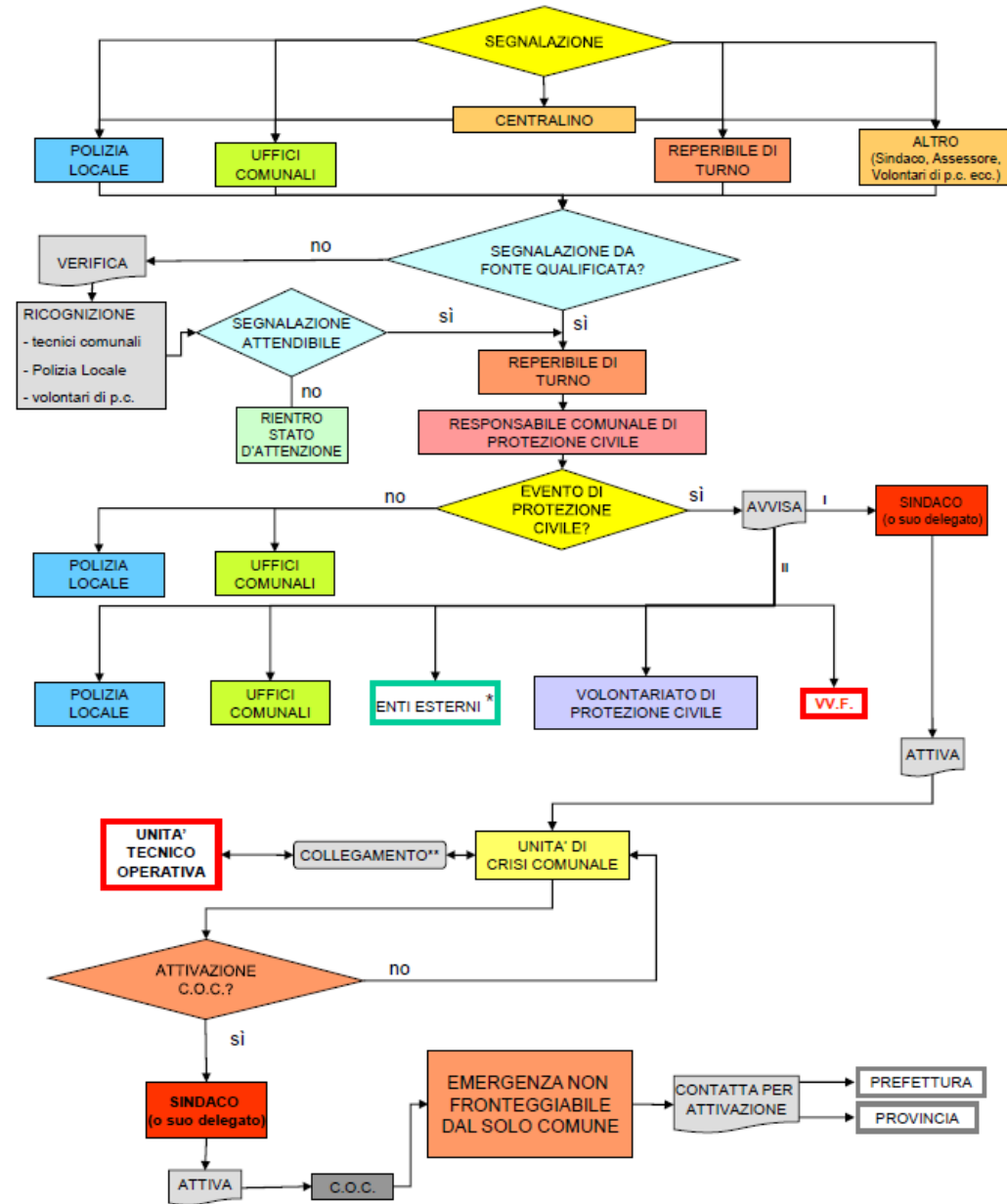




### RISCHI PREVEDIBILI

Schema procedurale valido per le seguenti emergenze:

- RISCHIO NEVE E GELO
- RISCHIO IDRAULICO - ALLAGAMENTI E MAREGGIATE
- RISCHIO METEO AVVERSI
- EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE







## TASK – PIATTAFORMA GESTIONALE EMERGENZE IDROLOGICHE E IDRAULICHE

*Al fine di ottimizzare la gestione delle emergenze idrogeologiche e idrauliche, è possibile personalizzare la piattaforma gestionale predisposta dall'Autorità di Bacino tramite l'inserimento di compiti (task) preconfigurati.*

*Le procedure specifiche interessate dall'utilizzo dei task sono:*

- *RISCHIO IDRAULICO - ALLAGAMENTI E MAREGGIATE*
- *EVENTI METEO AVVERSI*

*I task configurati si possono dividere in tre tipologie:*

- 1) Monitoraggio del territorio*
- 2) Supporto agli organi di polizia e al soccorso urgente*
- 3) Monitoraggio e allestimento delle aree di emergenza*

*All'interno delle procedure, i task sono richiamati secondo la descrizione riportata nella colonna "Categoria". La scelta dei task specifici, riferiti a punti ben definiti del territorio, sarà effettuata durante la gestione dell'emergenza, in base alle necessità imposte dall'evento.*

*Segue l'elenco dei task configurati per il Comune di San Michele al Tagliamento.*





| <b>MONITORAGGIO DEL TERRITORIO</b>                  |   |  |
|---|---|--|
| <b>Categoria</b>                                    | <b>Nome task</b>  | <b>Descrizione attività</b>  |
| <b>MONITORAGGIO SOTTOPASSO</b>                      | <i>MONITORAGGIO SOTTOPASSO - Via Roma SP73</i>  | <i>Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |
|   | <i>MONITORAGGIO SOTTOPASSO - Via Don Bosco - Via dell'Unione</i>                        | <i>Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |
|   | <i>MONITORAGGIO SOTTOPASSO - Via dell'Unione - Corso del Popolo</i>                     | <i>Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |
| <b>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA</b> | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A1-1 - San Giorgio al Tagliamento</i> | <i>Verifica la presenza di fontanazzi nei pressi dell'argine del Tagliamento - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A1-2 - San Giorgio al Tagliamento</i> | <i>Verifica la presenza di fontanazzi nei pressi dell'argine del Tagliamento - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A2 - San Michele al Tagliamento</i>   | <i>Verifica la presenza di fontanazzi nei pressi dell'argine del Tagliamento - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A3 - San Filippo</i>                  | <i>Verifica la presenza di fontanazzi nei pressi dell'argine del Tagliamento - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A4 - Bibione - Camping Capalonga</i>  | <i>Verifica le condizioni idrauliche del Canal dei Lovi e della foce Baseleghe - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A5-1 - Terzo bacino</i>               | <i>Verificare condizioni idrauliche lungo i fossati - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>                            |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A5-2 - Terzo bacino</i>               | <i>Verificare condizioni idrauliche lungo i fossati - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>                            |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A5-3 - Terzo bacino</i>  | <i>Verificare condizioni idrauliche lungo i fossati - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A6 - Settimo bacino</i>  | <i>Verifica la presenza di fontanazzi nei pressi dell'argine del Canale Taglio e Canal dei Lovi - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>                                     |
|   | <i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA - A7 - Quarto bacino</i>   | <i>Verifica le condizioni idrauliche lungo i fossati - Controllo delle condizioni idrauliche lungo la viabilità - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |
| <i>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO</i>               | <i>MONITORAGGIO PONTE DI LATISANA - PT.TG.01</i>   | <i>Controllo del franco idraulico - Controllo di eventuali ostacoli presenti all'interno dell'alveo - Tramite COapp, trasmissione della misura - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO CAVRATO/CESAROLO - QR-code Cavrato T.AG.T.03 - (DAO)</i>   | <i>Controllo del franco idraulico - Controllo di eventuali ostacoli presenti all'interno dell'alveo - Tramite COapp, trasmissione della misura inquadrando il QR-code riportato sull'idrometro - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|   | <i>MONITORAGGIO PONTE S.R. 74 - CESAROLO - PT.C.01</i>   | <i>Controllo del franco idraulico - Controllo di eventuali ostacoli presenti all'interno dell'alveo - Tramite COapp, trasmissione della misura - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
| <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ PIANO DELLE ACQUE</i> | <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ 01 - PIANO DELLE ACQUE: Villanova della Cartera</i>  | <i>Controllo delle condizioni idrauliche presso l'abitato di Villanova - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ 02 - PIANO DELLE ACQUE: Malafesta allagamenti dell'abitato</i>   | <i>Controllo delle condizioni idrauliche presso l'abitato di Malafesta - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>   |
|   | <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ 04 - PIANO DELLE ACQUE: Drenaggio urbano a S. Michele capoluogo: fossi privati e sistemi di sfioro</i> | <i>Controllo delle condizioni idrauliche presso via Bassa - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |



|  |   |
|--|---|
| <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ 06 - PIANO DELLE ACQUE: Rete urbana Cesarolo</i>                             | <i>Controllo delle condizioni idrauliche presso via Conciliazione - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i>  |
| <i>MONITORAGGIO CRITICITÀ 07 - PIANO DELLE ACQUE: Bibione Via delle Costellazioni - Piazza Keplero</i> | <i>Controllo delle condizioni idrauliche presso via delle Costellazioni, Piazza Keplero e strade limitrofe - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |

**SUPPORTO AGLI ORGANI DI POLIZIA E AL SOCCORSO URGENTE**

| <b>Categoria</b>   | <b>Nome task</b>   | <b>Descrizione attività</b>  |
|--|--|--|
| <b>MONITORAGGIO<br/>CHIUSURA<br/>CANCELLO<br/>COMUNALE</b> | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°1<br/>- Incrocio Via Nazionale (SP 73) con Vicolo Montalbano</i>                              | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°2<br/>- Incrocio Via nazionale (SP 73) con Via 24 Maggio</i>                                  | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°3<br/>- Vicolo Montalbano, prima della ferrovia</i>   | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°4<br/>- Incrocio tra SS14, prima del ponte sul Tagliamento, con Via Roma (direzione nord)</i> | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°5<br/>- Incrocio tra SS14 con Via Moro (SR74)</i>   | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°6<br/>- Incrocio Via S. Filippo con Via Armentarezza</i>                                      | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°7<br/>- Incrocio Via Marango con Via Soliman</i>  | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°8<br/>- Incrocio SP 74 con SP 42</i>  | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate</i> |
|  | <i>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE</i>   | <i>Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle</i>  |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | N°9.1 - Sbarra Cavrato Nord - Via S. Filippo  | condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate  |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE<br>N°9.2 - Sbarra Cavrato Sud - Via Conciliazione (Cesarolo)    | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°10<br>- Incrocio Via Pradis con Via A. Moro (SR 74)           | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°11<br>- Via Lignano, prima del ponte sul Tagliamento          | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°12<br>- Incrocio Via Pineda con Via Litoranea                 | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE N°13<br>- Ponte della Bruna sul Canale Cavrato, via Prati nuovi | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
| MONITORAGGIO<br>CHIUSURA<br>SOTTOPASSO    | MONITORAGGIO CHIUSURA SOTTOPASSO - Via Roma<br>SP73   | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA SOTTOPASSO - Via Don<br>Bosco - Via dell'Unione                                   | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
|   | MONITORAGGIO CHIUSURA SOTTOPASSO - Via<br>dell'Unione - Corso del Popolo                                | Verifica della corretta chiusura dell'infrastruttura - Controllo delle condizioni idrauliche - Il caposquadra può redigere un breve report circa le eventuali criticità osservate |
| MONITORAGGIO<br>BARRIERE<br>ANTINTRUSIONE | MONITORAGGIO BARRIERE ANTINTRUSIONE - Bibione -<br>Piazzale Zenith e Via della Luna                     | Verifica della corretta funzionalità delle barriere - Controllo delle condizioni idrauliche del sito  |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>EVACUAZIONE<br/>CITTADINI<br/>VULNERABILI /NON<br/>AUTOSUFFICIENTI</i> | <i>EVACUAZIONE CITTADINI VULNERABILI/NON<br/>AUTOSUFFICIENTI</i> | <i>Supporto all'evacuazione della popolazione vulnerabile su disposizione<br/>del SUEM118 o dei Vigili del Fuoco</i> |
|---|--|--|



| <b>MONITORAGGIO E ALLESTIMENTO DELLE AREE DI EMERGENZA</b> |   |  |
|--|---|--|
| <b>Categoria</b>   | <b>Nome task</b>  | <b>Descrizione attività</b>  |
| <b>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI EMERGENZA</b>                | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - Malafesta - Campi sportivi</i>                               | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Giorgio - Piazzale parrocchia</i>                        | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Giorgio - Parcheggio asilo parrocchiale</i>              | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Michele - Parcheggio Despar</i>                          | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Michele - Parcheggio centro commerciale "La quercia"</i> | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Michele - Area Verde Proloco</i>                         | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Michele - Piazza Antonio Galasso</i>                     | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Filippo - Parcheggio Area Verde</i>                      | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|  | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - San Filippo - Piazzale sede Alpini</i>                       | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni</i>                     |



|   |  |  |
|---|--|--|
|   |  | <i>idrauliche del sito</i>   |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - Cesarolo - Piazzale della Chiesa</i>                          | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI ATTESA - Bibione - Piazza Mercato</i>                                  | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
| <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI EMERGENZA</i> | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - Malafesta - Campi sportivi</i>                              | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Giorgio - Palazzetto dello Sport</i>                    | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Michele - Area Verde Proloco</i>                        | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Michele - Stadio</i>                                    | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Michele - Scuola Primaria "Zanetto Elti da Rodeano"</i> | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Michele - Scuola Secondaria I° - "Tito Livio"</i>       | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |
|   | <i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - San Filippo - Area Verde</i>                                | <i>Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito</i> |





|  |   |   |
|--|---|---|
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - Cesarolo - Campo da Calcio                        | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - Bibione - Stadio comunale                         | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - Bibione - Scuola Secondaria 1° "Ermanno Beltrame" | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI RICOVERO - Bibione - Scuola Primaria "Aristide Gabelli"      | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI AMMASSAMENTO - San Michele - Zona Industriale                | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
|  | VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI AMMASSAMENTO - Bibione - Piazza Mercato                      | Controllo dell'accessibilità all'area (verifica dello stato di percorribilità della viabilità) - Controllo delle condizioni idrauliche del sito       |
| ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO  | ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO   | Installazione: tendopoli - servizi igienici - struttura mensa e conservazione alimenti - ambulatorio medico - segreteria di campo                     |
| SUPPORTO AL TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE VERSO L'AREA DI RICOVERO | SUPPORTO AL TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE VERSO L'AREA DI RICOVERO                    | Supporto al trasferimento della popolazione verso l'area di ricovero - Il caposquadra dirige la popolazione verso l'area di ricovero indicata dal COC |
| APPRONTAMENTO AREA DI AMMASSAMENTO                                   | APPRONTAMENTO AREA DI AMMASSAMENTO  | Sgombero di eventuali ostacoli alla movimentazione dei mezzi  |





## 1 RISCHIO SISMICO

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>TERREMOTO, SCOSSE SISMICHE, SCIAME SISMICO</i>  |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>   |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>- DANNI DIFFUSI AGLI EDIFICI E ALLE INFRASTRUTTURE;<br/>- POSSIBILI LESIONI ALLE PERSONE / MORTE.</i> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE</i>  |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE-PREALLARME-ALLARME</i>   |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                   | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI PREALLARME</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnica e pianificazione</i>         | X                          | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i> |                            |                            | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                 | X                          | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>                              | X                          | X                          | X                       |
| <i>F7 - Telecomunicazioni</i>                         | X                          | X                          | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                        | X                          | X                          | X                       |
| <i>F9 - Censimento danni</i>                          | X                          | X                          | X                       |
| <i>F10 - Strutture operative locali e viabilità</i>   | X                          | X                          | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione</i>              |                            |                            | X                       |



|                               |  |  |   |
|-------------------------------|--|--|---|
| F15 - Gestione amministrativa |  |  | X |
|-------------------------------|--|--|---|



Tabella 1: Aree di emergenza da utilizzare in caso di scenario di rischio sismico.

|                           | ID  | Denominazione   | Indirizzo              | RISCHIO SISMICO |
|---------------------------|-----|---|------------------------|-----------------|
| <b>p0102011AreaAttesa</b> | A01 | Villanova - Parcheggio Chiesa                                   | Via Enrico Toti - SP75 | AREA IDONEA     |
|                           | A02 | Malafesta - Campi sportivi                                      | Via Volta, 4           | AREA IDONEA     |
|                           | A03 | San Giorgio - Piazzale<br>Parrocchia                            | Via Dote               | AREA IDONEA     |
|                           | A04 | San Giorgio - Parcheggio<br>Chiesa                              | Via Caduti, 48         | AREA IDONEA     |
|                           | A05 | San Michele - Parcheggio<br>condominio "Le robinie"             | Via A. Venudo, 2       | AREA IDONEA     |
|                           | A06 | San Michele - Parcheggio<br>centro commerciale "La<br>querchia" | Via A. Venudo, 3       | AREA IDONEA     |
|                           | A07 | San Michele - Ex villa Zuzzi                                    | Via dell'Unione, 1     | AREA IDONEA     |
|                           | A08 | San Michele - Area Verde<br>Proloco                             | Via Edmondo de Amicis  | AREA IDONEA     |
|                           | A09 | San Michele - Piazza<br>Antonio Galasso                         | Piazza Antonio Galasso | AREA IDONEA     |
|                           | A10 | San Filippo - Parcheggio<br>Area Verde                          | Via San Filippo        | AREA IDONEA     |
|                           | A11 | San Filippo - Piazzale<br>antistante ex sede GCVPC              | Via Armentarezza, 54   | AREA IDONEA     |
|                           | A12 | Cesarolo - Piazzale della<br>Chiesa                             | Via Bregadina, 14      | AREA IDONEA     |
|                           | A13 | Bevazzana - Sede  | Via Bevazzana, 33      | AREA IDONEA     |



|                                  |     | associazione Tre Ponti                                  |                         |                          |
|----------------------------------|-----|---|-------------------------|--------------------------|
|                                  | A14 | Bibione - Piazza Mercato                                | Piazza Mercato          | AREA IDONEA              |
| <b>p0102021_AreeRicovero</b>     | R01 | Malafesta - Campi sportivi                              | Via Volta               | AREA IDONEA              |
|                                  | R02 | San Giorgio - Parcheggio e campo sportivo Parrocchia    | Via Dote                | AREA IDONEA              |
|                                  | R03 | San Giorgio - Palazzetto dello Sport                    | Via Dote                | AREA IDONEA A CONDIZIONE |
|                                  | R04 | San Michele - Area Verde Proloco                        | Via Comugne             | AREA IDONEA              |
|                                  | R05 | San Michele - Stadio                                    | Via Luigi Einaudi       | AREA IDONEA              |
|                                  | R06 | San Michele - Scuola Primaria "Zanetto Elti da Rodeano" | Via Giovanni Pascoli, 5 | AREA NON IDONEA          |
|                                  | R07 | San Michele - Scuola Secondaria I° - "Tito Livio"       | Corso del Popolo, 81    | AREA NON IDONEA          |
|                                  | R08 | San Filippo - Area Verde                                | Via San Filippo         | AREA IDONEA              |
|                                  | R09 | Cesarolo - Campo da Calcio                              | Via Bregadina, 14       | AREA IDONEA              |
|                                  | R10 | Bibione - Stadio comunale                               | Via Timavo, 10          | AREA IDONEA              |
|                                  | R11 | Bibione - Scuola Media Statale "Ermanno Beltrame"       | Via Maja, 80            | AREA NON IDONEA          |
|                                  | R12 | Bibione - Scuola primaria "Aristide Gabelli"            | Via Maja, 80            | AREA NON IDONEA          |
| <b>p0102031_AreeAmmassamento</b> | S01 | San Michele - Zona Industriale                          | Via dell'Industria, 3   | AREA IDONEA              |
|                                  | S02 | Bibione - Piazza Mercato                                | Piazza Mercato          | AREA IDONEA              |

Proprio per la caratteristica di imprevedibilità dell'evento, esso si evolve, anche grazie alla sua rapida evoluzione, secondo le fasi: ATTENZIONE-  
PREALLARME-ALLARME.



Questa procedura si riferisce al caso di effetti indotti sul territorio, sulle strutture civili pubbliche e produttive, nonché sulla salute e sulla vita umana, dall'effetto di scosse sismiche. A seguito dell'evento, il Sindaco con l'ausilio dell'ufficio tecnico (funzione F1 tecnica e di pianificazione) esamina il bollettino del Centro di Ricerche Sismologiche (TS) [www.crs.inogs.it](http://www.crs.inogs.it) o Istituto nazionale di sismologia e vulcanologia (INGV) <http://cnt.rm.ingv.it/> per verificare la posizione dell'epicentro e l'intensità dell'evento.

| STATO DI ATTENZIONE  |                     |  |                   |          |                       |
|--|---------------------|--|-------------------|----------|-----------------------|
| La scossa è percepita nel territorio comunale - magnitudo $\leq 3$ ° Richter |                     |  |                   |          |                       |
| CHI  | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO  |                     | Dichiara lo <u>stato di attenzione</u> dando comunicazione a Prefettura, Città metropolitana e Regione   | Con sollecitudine |          | M2                    |
|  |                     | Attiva le funzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>- F1 (tecnica e di pianificazione),</li><li>- F3 (mass media e comunicazioni),</li><li>- F4 (volontariato),</li><li>- F7 (telecomunicazioni),</li><li>- F8 (servizi essenziali),</li><li>- F9 (censimento danni),</li><li>- F10 (strutture operative locali)</li></ul> | A ragion veduta   |          |                       |
| SINDACO  | F9                  | Dispone, tramite la <u>funzione F9 (censimento danni)</u> , la   | A ragion veduta   |          | M12, M13,             |





|          |   |                   |  |          |
|----------|---|-------------------|--|----------|
|          | <p>ricognizione dei tecnici incaricati (VVF o altri disposti dal C.O.R.E.M.) per la valutazione dei danni, indicando le seguenti zone prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone a rischio riportate nella <u>carta tematica RISCHIO SISMICO</u></li> <li>- Zone a vulnerabilità maggiore o comunque censiti come sismicamente critici</li> </ul> |                   |  | M14, M15 |
| F3<br>F4 | <p>Organizza <u>eventuale conferenza stampa</u> con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il <u>mantenimento della calma</u> e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o dei volontari della Protezione Civile</p>   | A ragion veduta   |  |          |
| F7       | <p>Dispone la <u>funzione F7 (telecomunicazioni)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica la disponibilità di mezzi comunicazione per la <u>diffusione dei messaggi informativi</u></li> </ul>  |                   |  |          |
| F8       | <p>Verifica l'eventuale interruzione di pubblici servizi (energia elettrica, gas, acqua)</p>  | Con sollecitudine |  |          |
| F4       | <p>Verifica la disponibilità e la predisposizione delle aree di ricovero della popolazione identificate nel Piano Comunale di Protezione Civile</p>   | A ragion veduta   |  |          |





| <b>STATO DI PREALLARME</b>  |                            |  |                          |                 |                              |
|---|----------------------------|--|--------------------------|-----------------|------------------------------|
| <i>La scossa è percepita nel territorio comunale con danni lievi - magnitudo &gt; 3° e ≤ 4,5° Richter</i> |                            |  |                          |                 |                              |
| <b>IMMEDIATAMENTE DOPO LA SCOSSA</b>  |                            |  |                          |                 |                              |
| <i>CHI</i>  | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO   |                            | <p><i>EFFETTUA</i> contatti, per una prima valutazione sommaria degli effetti sul territorio e sulla popolazione, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti comunali e amministratori,</li> <li>- volontari di Protezione Civile,</li> <li>- Carabinieri,</li> <li>- Vigili del Fuoco.</li> </ul>                             | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                              |
|   |                            | <i>Effettua un <u>primo contatto con la Prefettura, la Regione del Veneto e la Sala Operativa Provinciale</u></i>  | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                              |
|   |                            | <p><u>Attiva collegamenti</u> con il C.O.C. composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione)</li> <li>2. Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale</li> <li>3. Responsabile della funzione F4 (volontariato)-</li> </ol> | <i>Tempestivamente</i>   |                 |                              |



| <i>Squadra comunale volontari</i>    |                            |  |                                 |                 |                               |
|--------------------------------------|----------------------------|--|---------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| <b>SINDACO</b>                       |                            | <i>Convoca e presiede il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con tutte le funzioni di supporto che ritiene necessarie per fronteggiare l'evento</i>   | <i>A ragion veduta</i>          |                 |                               |
|                                      |                            | <i>Dichiara lo <u>stato di preallarme</u> dando comunicazione a Prefettura, Città metropolitana e Regione</i>  |                                 |                 | <i>M4</i>                     |
|                                      | <i>F3</i>                  | <i>Dispone un qualificato presidio del centralino telefonico per dare opportune informazioni alla popolazione</i>  | <i>A discrezione del C.O.C.</i> |                 |                               |
|                                      | <i>F8</i>                  | <i>Verifica l'eventuale interruzione di pubblici servizi (energia elettrica, gas, acqua, telefono)</i>   | <i>Tempestivamente</i>          |                 |                               |
|                                      | <i>F9</i>                  | <i>Dispone la ricognizione dei tecnici dei VVF per la valutazione dei danni, secondo le seguenti priorità:</i><br><ul style="list-style-type: none"> <li><i>- Zone a rischio riportate nella <u>carta tematica RISCHIO SISMICO</u></i></li> <li><i>- Zone a vulnerabilità maggiore o comunque censiti come sismicamente critici</i></li> </ul> | <i>Con sollecitudine</i>        |                 | <i>M12, M13,<br/>M14, M15</i> |
| <b>STATO DI ALLARME</b>              |                            |  |                                 |                 |                               |
| <b>SCOSSE CON DANNI SENZA CROLLI</b> |                            |  |                                 |                 |                               |
| <i>CHI</i>                           | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>                   | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i>  |



|         |    |   |                   |  |    |
|---------|----|---|-------------------|--|----|
|         |    | Verifica che la <u>struttura che dovrebbe ospitare il Centro Operativo Comunale</u> sia in sicurezza ed agibile. In caso contrario dispone il trasferimento delle attività presso una <u>sede alternativa</u> (vedi Piano di Protezione Civile)   | Con sollecitudine |  |    |
| SINDACO |    | <p>Dispone l'<u>apertura del Centro Operativo Comunale</u>, se non ancora fatto, per le funzioni ritenute necessarie e assume il coordinamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F1 (tecnica e di pianificazione),</li> <li>- F2 (Sanità - assistenza sociale e veterinaria)</li> <li>- F3 (mass media e comunicazioni),</li> <li>- F4 (volontariato),</li> <li>- F7 (telecomunicazioni),</li> <li>- F8 (servizi essenziali),</li> <li>- F9 (censimento danni),</li> <li>- F10 (strutture operative locali),</li> <li>- F13 (assistenza alla popolazione)</li> </ul> | Con sollecitudine |  |    |
|         |    | Dichiara lo <u>stato di allarme</u> dando comunicazione a Prefettura, Città metropolitana e Regione   |                   |  | M7 |
| SINDACO | F1 | Verifica con la <u>Città metropolitana</u> o direttamente con la <u>Regione</u> se per l'evento in atto (se di particolare rilevanza)   | Con sollecitudine |  |    |



|  |            |   |                          |  |                            |
|--|------------|---|--------------------------|--|----------------------------|
|  |            | <i>sono concessi i benefici di legge (art. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01) per i volontari impiegati</i>   |                          |  |                            |
|  | F4         | <i>Dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  | <i>M24</i>                 |
|  | F2<br>F4   | <i>Organizza la prima azione di supporto alla popolazione e verifica della presenza di eventuali feriti</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |                            |
|  | F13        | <i>Valuta con l'assistente sociale l'opportunità di interventi di controllo e supporto ad eventuali disabili, anziani soli o persone non autosufficienti</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |                            |
|  | F9         | <i>Effettua un <u>primo sommario censimento delle strutture non agibili o da sottoporre a verifica</u></i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |                            |
|  | F13        | <i>Notifica al Responsabile delle scuole la <u>chiusura precauzionale delle scuole</u></i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  | <i>M17</i>                 |
|  | F15<br>F10 | <i>Dispone, con il supporto delle funzioni F15 e F10 <u>eventuali ordinanze di sgombero cautelativo di edifici, chiusura di strade e luoghi a rischio predisponendo le necessarie segnalazioni per i percorsi alternativi</u></i> | <i>Tempestivamente</i>   |  | <i>M28<br/>M16<br/>M17</i> |
|  | F10<br>F3  | <i>Ordina <u>l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico in programma</u>. L'ordinanza viene inoltre comunicata</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  | <i>M9</i>                  |



|         |           |   |                          |  |            |
|---------|-----------|---|--------------------------|--|------------|
|         |           | <i>attraverso i mezzi di comunicazione</i>  |                          |  |            |
| SINDACO | F15       | <i>Ordina la <u>chiusura delle strutture di interesse pubblico</u>. In alternativa dispone che rimangano aperte le sole strutture a norma di sicurezza per il RISCHIO SISMICO</i> | <i>Tempestivamente</i>   |  | <i>M28</i> |
|         | F1<br>F10 | <i>Delimita le aree a rischio e la attiva la <u>viabilità di emergenza</u> e i <u>cancelli di controllo del traffico</u> rispettiva alla zona interessata dall'evento</i>         | <i>Con sollecitudine</i> |  | <i>M28</i> |
|         | F4<br>F13 | <i>Predisporre le <u>aree di attesa e ricovero</u> per la popolazione sgomberata con la collaborazione della Protezione Civile, Croce Rossa, Psicologi dell'emergenza, ecc.</i>   | <i>Tempestivamente</i>   |  |            |
|         |           | <i>Si raccorda con Prefettura, Regione e Città metropolitana sullo stato della situazione ed eventuali necessità di supporto (anche da parte del volontariato distrettuale)</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |            |
|         | F8        | <i>Richiede la verifica dell'integrità dei servizi di fornitura di acqua potabile, metano ed energia elettrica</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |            |



| <b>STATO DI ALLARME</b>                             |                                |  |                   |                 |                                  |
|---|--------------------------------|--|-------------------|-----------------|----------------------------------|
| <b>SCOSSE CON CROLLI DI EDIFICI E/O ALTRI DANNI</b> |                                |  |                   |                 |                                  |
| <b>CHI</b>  | <b>FUNZIONE<br/>INCARICATA</b> | <b>FA COSA</b>   | <b>QUANDO</b>     | <b>TELEFONO</b> | <b>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</b> |
| SINDACO   | F10                            | Richiama immediatamente in servizio tutta la struttura comunale con particolare riguardo alla <u>Protezione Civile</u> (Corpo di Polizia Municipale, Tecnici Comunali e Volontariato di Protezione Civile)   | Con sollecitudine |                 |                                  |
|   | F9                             | Verifica che la struttura che dovrebbe ospitare il Centro Operativo Comunale sia in sicurezza ed agibile. In caso contrario dispone il trasferimento delle attività presso una sede alternativa (vedi Piano di Protezione Civile)  | Con sollecitudine |                 |                                  |
|   |                                | Dispone <u>l'apertura del Centro Operativo Comunale</u> per le funzioni ritenute necessarie: <ul style="list-style-type: none"><li>- F1 (tecnica e di pianificazione),</li><li>- F3 (mass media e comunicazioni),</li><li>- F4 (volontariato),</li><li>- F7 (telecomunicazioni),</li><li>- F8 (servizi essenziali),</li><li>- F9 (censimento danni),</li></ul> | Con sollecitudine |                 |                                  |





|         |     |   |                          |  |     |
|---------|-----|---|--------------------------|--|-----|
|         |     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- F10 (strutture operative locali),</li> <li>- F13 (assistenza alla popolazione)</li> </ul>  |                          |  |     |
|         | F3  | Attiva un qualificato presidio del centralino telefonico  | A discrezione del C.O.C. |  |     |
| SINDACO |     | Si raccorda immediatamente con <u>Prefettura, Regione e Città metropolitana</u> per una valutazione congiunta della portata ed estensione dell'evento e richiede l'indispensabile supporto richiamandosi al principio di sussidiarietà e azioni conseguenti | Con sollecitudine        |  |     |
|         | F4  | Verifica con la Città metropolitana o direttamente con la Regione se per l'evento in atto (se di particolare rilevanza) sono concessi i <u>benefici di legge</u> (artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01) per i <u>Volontari impiegati</u>         | Con sollecitudine        |  |     |
|         | F15 | Dispone l' <u>accredito del Volontariato</u> e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento   | Con sollecitudine        |  | M24 |
|         | F2  | In attesa dei soccorsi in arrivo dall'esterno organizza la prima azione di supporto e soccorso alla popolazione con particolare riguardo ai <u>feriti</u>   | Con sollecitudine        |  |     |
|         | F4  | Mette a disposizione dell'attività di soccorso, tutte le strutture previste dal piano comunale ( <u>aree di attesa, di</u>  | Con sollecitudine        |  |     |



|         |           |   |   |  |                    |
|---------|-----------|---|---|--|--------------------|
|         | F13       | <i>ammassamento e di ricovero nonché altri edifici e aree necessarie)</i>   |   |  |                    |
|         | F10       | <i>Garantisce attraverso le forze di polizia la percorribilità delle vie di accesso all'arrivo dei soccorritori e ad uso degli stessi e l'interdizione alla zona da parte di persone non autorizzate</i>  | <i>Con sollecitudine</i>                  |  |                    |
| SINDACO | F15       | <i>Dispone <u>ordinanza di evacuazione della popolazione a rischio e di chiusura viabilità interessata</u>, segnalando con apposite indicazioni i percorsi alternativi. Si avvale delle forze di Polizia eventualmente supportate dal Volontariato di Protezione Civile per darne divulgazione e applicazione</i>   | <i>Con sollecitudine</i>                  |  | <i>M16<br/>M28</i> |
|         | F10<br>F4 | <i>Se possibile e opportuno <u>dispone sorveglianza antisciacallaggio</u>. A ragion veduta, mantiene il ruolo di autorità locale di Protezione Civile pur in presenza di un coordinamento sovracomunale che potrebbe essere disposto ed organizzato dal Prefetto o dallo stesso Dipartimento Nazionale (DiCoMac) con i quali si raccorda, mettendo a disposizione le risorse umane e materiali del Comune</i> | <i>Durante tutto il tempo dell'evento</i> |  |                    |
|         |           | <i>Ove l'evento abbia prodotto danni significativi a strutture pubbliche e/o private, chiede alla Regione la <u>dichiarazione dello stato di crisi</u> per l'evento accaduto o in corso</i>   | <i>Tempestivamente</i>                    |  | <i>M27</i>         |



|  |  |   |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|
|  |  | <i>relativamente al territorio comunale e <u>ottempera a quanto richiesto dalla Regione</u></i> |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|

| <b>CESSATA EMERGENZA</b> |                            |  |                          |                 |                              |
|--------------------------|----------------------------|--|--------------------------|-----------------|------------------------------|
| <i>CHI</i>               | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
| <i>SINDACO</i>           |                            | <i>Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                              |



## 2 RISCHIO BLACKOUT

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>BLOCCO EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA IN CASO DI GUASTO O<br/>CONSEQUENTE ALTRE CALAMITA'</i> |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>   |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>MANCATA EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA UTENZE PUBBLICHE E PRIVATE</i>                         |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE</i>                                      |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE - ALLARME</i>  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |  |  |
|---|--|--|



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                            | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                          | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      | X                          | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> | X                          | X                       |



| <i>Priorità di Ripristino</i>                                  | <i>Viabilità in cui effettuare il ripristino</i>                                       |
|--|--|
| <i>Ripristino <b>prioritario</b> entro le <b>3 ore</b></i>     | <i>SS 14; SP 73; SP 75; SP 42; SR 74</i>   |
| <i>Ripristino <b>normale</b> tra le <b>6 e le 3 ore</b></i>    | <i>Via Marango; C. so del Popolo; Via S. Filippo; Via Conciliazione; C.so Del Sole</i> |
| <i>Ripristino <b>differito</b> tra le <b>6 e le 12 ore</b></i> | <i>Tutto il restante territorio comunale</i>   |

| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>                 |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>                                 |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia<br/>Polizia Stradale di Venezia<br/>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i> |                 |



|  |  |
|--|--|
| <i>ENEL /Responsabile Territoriale</i> |  |
|--|--|

|   |  |
|---|--|
| <i>HERA LUCE (Illuminazione Pubblica)</i> |  |
|---|--|





Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile/Ufficio tecnico, riceve la notizia della mancata erogazione dell'energia elettrica da un utente, oppure direttamente dall'ente gestore.

Si informa presso l'ente erogatore sulla gravità della situazione (tempo di attesa per il ripristino del servizio) e se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco.

Qualora il tempo di attesa per il ripristino del servizio non sia quantificato dall'Ente gestore e **trascorse massimo 3 ore**, dall'interruzione, il Sindaco attiva la fase di:

| STATO DI ATTENZIONE |                     |   |                   |          |                       |
|---------------------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI                 | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO             | F1                  | Verifica, tramite l'ufficio tecnico, la <u>delimitazione territoriale interessata</u> dalla mancata erogazione di energia elettrica   | Con sollecitudine |          |                       |
|                     | F10<br>F13          | Contatta l'ULSS, attraverso la funzione F13, al fine di segnalare la condizione di emergenza in corso così da garantire assistenza ad eventuali persone che necessitano di apparecchiature elettriche e che si trovano nella propria abitazione. Se necessario, o su disposizione dell'ULSS, invia per verifica la Polizia Municipale e fa intervenire le strutture sanitarie (SUEM) e i Vigili del Fuoco | Con sollecitudine |          |                       |



|         |          |   |                   |  |  |
|---------|----------|---|-------------------|--|--|
|         | F10      | Verifica la <u>reperibilità delle funzioni di supporto</u> (responsabili individuati nel piano) che potrebbero essere convocate presso il C.O.C. in caso di allarme   | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F13      | <u>Verifica la presenza di persone anziane che possono risultare in difficoltà</u> per la mancanza di energia elettrica, specie in assenza di riscaldamento se trattasi di periodo invernale                    | Con sollecitudine |  |  |
|         | F5       | Dispone alle <u>strutture di assistenza di anziani e disabili</u> di verificare il <u>funzionamento dei propri generatori</u>   | Con sollecitudine |  |  |
|         | F8       | <u>Sollecitare gli Enti gestori responsabili dell'erogazione dell'energia elettrica</u> richiedendo la tempistica di ripristino dell'erogazione   | Con sollecitudine |  |  |
|         | F3<br>F5 | <u>Predisporre informazione alla popolazione sulle norme di comportamento da adottare</u> tramite avvisi pubblici, sito internet altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o della Protezione Civile | Tempestivamente   |  |  |
|         | F4       | Chiede la disponibilità in caso di eventuale allarme al gruppo di volontari di Protezione Civile per:<br>- intervento con generatori<br>- assistenza popolazione  | Tempestivamente   |  |  |





Qualora si abbia un riscontro negativo sull'evoluzione dell'emergenza il Sindaco passate massimo 8-10 ore dall'interruzione, il Sindaco attiva lo:

| STATO DI ALLARME |                     |   |                   |          |                       |
|------------------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI              | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO          |                     | <p><u>Convoca presso il Centro Operativo Comunale C.O.C le Funzioni di Supporto ritenute opportune a fronteggiare l'emergenza, indicativamente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Funzione F1 (tecnica e di pianificazione)</li><li>- Funzione F2 (sanità assistenza sociale e veterinaria)</li><li>- Funzione F4 (volontariato)</li><li>- Funzione F5 (mezzi e materiali)</li><li>- Funzione F8 (servizi essenziali)</li></ul> | Con sollecitudine |          |                       |
|                  | F8                  | Mantiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e avvalendosi della Funzione 8 (Servizi Essenziali), informarsi sulle attività che la società erogatrice del servizio sta predisponendo o ha attuato per superare l'emergenza  | Con sollecitudine |          |                       |
|                  | F2<br>F4            | Verifica, avvalendosi della Funzione F2 (Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria) e della Funzione F4 (volontariato) <u>se persone non autosufficienti o anziane sole, necessitano</u>  | Con sollecitudine |          | LISTA<br>PERSONE      |



|         |     | <u>di aiuto</u>  |                   |  | VULNERABILI                     |
|---------|-----|--|-------------------|--|---------------------------------|
|         | F1  | Verifica, avvalendosi della Funzione F1 (tecnica e pianificazione), <u>se la viabilità "a ripristino prioritario" individuate nel piano necessitano di supporto o se hanno provveduto da sole ad attivare sistemi alternativi di generazione di energia elettrica.</u> | Con sollecitudine |  |                                 |
| SINDACO | F3  | <u>Avvisa la popolazione e le aziende locali della situazione mediante affissione in luogo pubblico, megafonia mobile o sito internet</u>  | Con sollecitudine |  |                                 |
|         | F5  | <u>Contatta, avvalendosi della Funzione F5 (Risorse di Mezzi e Materiali) le ditte che dispongono di mezzi (autogeneratori) utili a superare la situazione di crisi</u>  | Tempestivamente   |  |                                 |
|         | F13 | <u>Predisporre, in rapporto all'esigenza, spazi adeguati a fronteggiare situazioni di particolare disagio (anziani soli, non autosufficienti, ecc..)</u>   | All'occorrenza    |  | LISTA<br>PERSONE<br>VULNERABILI |
|         | F10 | <u>Rafforza, avvalendosi della F10 (strutture operative e viabilità) il presidio sul territorio per assicurare l'ordine pubblico</u>   | Tempestivamente   |  |                                 |
|         |     | <u>Mantiene i contatti con la Prefettura e Città metropolitana e la Regione del Veneto</u>   | Tempestivamente   |  |                                 |



|  |    |  |                 |  |  |
|--|----|--|-----------------|--|--|
|  | F4 | Avanza eventuale richiesta di altri Volontari ed applicazione benefici previsti dal D. Lgs. 1/2018 (artt. 39 e/o 40) alla Città metropolitana e alla Regione | Tempestivamente |  |  |
|--|----|--|-----------------|--|--|

| CESSATA EMERGENZA |                     |   |                   |          |                       |
|-------------------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI               | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO           |                     | Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale | Con sollecitudine |          |                       |



### 3 RISCHIO NEVE E GELO

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>NEVICATE DIFFUSE E GELO</i>  |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>PREVEDIBILE</i>  |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>INTRALCIO CIRCOLAZIONE STRADALE</i></li> <li>- <i>CADUTE ALBERI</i></li> <li>- <i>INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA</i></li> </ul> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE</i>   |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE -PREALLARME - ALLARME</i>   |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F7 - Telecomunicazioni</i>                                       |                  |                           |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |  |  |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |  |  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI PREALLARME</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                            | X                          | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                            | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                          | X                          | X                       |
| <i>F7 - Telecomunicazioni</i>                                       | X                          | X                          | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            |                            | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X                          | X                       |





|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |  | X | X |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |  |   | X |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>   | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>  |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>ANAS</i>  |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>   |                 |
| <i>Struttura operativa per l'attuazione del Piano Neve della Città Metropolitana (Area lavori pubblici e servizio viabilità)</i> |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia<br/>Polizia Stradale di Venezia<br/>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i>   |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>CRI (a supporto della popolazione)</i>  |                 |



Proprio per la caratteristica di prevedibilità dell'evento, esso si evolve, anche se in alcuni casi in maniera rapida, secondo le fasi: **ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME**.

Questa procedura si riferisce al caso di nevicate diffuse e gelo (ghiaccio) in grado di causare intralcio alla circolazione stradale e pericolo di formazione di ghiaccio, possibili cadute di alberi e danni alle linee elettriche con interruzione della fornitura di energia elettrica.

### AVVISI DEL CFD

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD - Tel: 041/2794012) di Marghera (VE) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche.

Prescrizione di Protezione Civile che dichiara lo **STATO DI ALLERTAMENTO**, delle strutture di Protezione Civile, per nevicate con le seguenti fasi:

| FASI OPERATIVE DI ALLERTA   | MISURE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI  |
|-----------------------------|---|
| <b>STATO DI ATTENZIONE</b>  | Attivazione del flusso delle informazioni, monitoraggio sul territorio, verifica delle procedure di pianificazione, informazione alla popolazione, verifica disponibilità volontariato comunale e delle risorse logistiche. |
| <b>STATO DI PRE-ALLARME</b> | Attivazione presidio territoriale, monitoraggio sul territorio, attivazione COC, predisposizione delle risorse, informazione alla popolazione.  |
| <b>STATO DI ALLARME</b>     | Monitoraggio sul territorio, presidio territoriale, evacuazione, soccorso, assistenza ed informazione alla popolazione.   |

Il Sindaco, in situazione di emergenza, deve prevenire ed evitare la formazione di ghiaccio su strade e piazze comunali; deve dirigere lo sgombero della neve da strade, piazze e luoghi pubblici comunali; deve coordinare le diverse strutture comunali e delle attività di emergenza; garantire e prevedere i primi soccorsi; comunicare informazioni utili alla popolazione.

Il comune di San Michele al Tagliamento recepisce quanto disposto dal piano Neve della Città Metropolitana di Venezia, cui si rimanda per la consultazione delle informazioni cartografiche, per determinare la competenza di ciascuna via di comunicazione e per maggiori approfondimenti. Le procedure d'intervento per le strade di competenza comunale sono formalizzate nel presente capitolo.



| <b>STATO DI ATTENZIONE</b>          |                            |  |                   |                 |                              |
|-------------------------------------|----------------------------|--|-------------------|-----------------|------------------------------|
| <b>DURANTE IL PERIODO INVERNALE</b> |                            |  |                   |                 |                              |
| <b>CHI</b>                          | <b>FUNZIONE INCARICATA</b> | <b>FA COSA</b>   | <b>QUANDO</b>     | <b>TELEFONO</b> | <b>MODELLO / RIFERIMENTI</b> |
| SINDACO                             | F5                         | Dispone nel magazzino comunale adeguata scorta di sale e ghiaino a copertura delle esigenze invernali  | Con sollecitudine |                 |                              |
|                                     | F10                        | Dispone lo <u>spargimento di sale nei punti a rischio ghiaccio</u> (tratti stradali in ombra, rampe di cavalcavia e sottopassi ecc.) per prevenire formazione di ghiaccio, attraverso ditte esterne convenzionate. | Tempestivamente   |                 |                              |
| SINDACO                             | F5                         | Mantiene aggiornate le convenzioni con ditte private, la pronta disponibilità di mezzi spazzaneve e spargisale in caso di necessità  | Con sollecitudine |                 |                              |
|                                     | F5                         | Mantiene aggiornati i contatti con la Città Metropolitana per verificare lo stato di manutenzione della rete provinciale e con ANAS per la rete statale  | Con sollecitudine |                 |                              |

| <b>STATO DI ATTENZIONE</b> |  |  |  |  |  |
|----------------------------|--|--|--|--|--|
| <b>POSSIBILE NEVICATA</b>  |  |  |  |  |  |



| <i>CHI</i>     | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>                   | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
|----------------|--------------------------------|--|---------------------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>SINDACO</i> | <i>F10</i>                     | <i>Avvisa la <u>struttura di Protezione Civile del proprio Comune</u> (tecnici comunali e volontariato di Protezione Civile) e le <u>eventuali ditte private</u> che saranno chiamate ad intervenire in caso di nevicata</i>                     | <i>Con sollecitudine</i>        |                 |                                  |
|                | <i>F4</i>                      | <i>In collaborazione con il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, organizza un sistema di vigilanza delle condizioni meteo e degli avvisi</i>   | <i>Tempestivamente</i>          |                 |                                  |
|                | <i>F7</i>                      | <i>In collaborazione con la funzione F7 predispone una <u>verifica dei sistemi di comunicazione</u> interni al Comune stesso, di interfaccia con Strutture ed Enti esterni, e la funzionalità dell'apparato radio base nella sede del C.O.C.</i> | <i>Tempestivamente</i>          |                 |                                  |
| <i>SINDACO</i> |                                | <i>Predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dell'evento meteorologico (vedi "nevicata in arrivo")</i>  | <i>Tempestivamente</i>          |                 |                                  |
|                |                                | <i>Monitora i messaggi che pervengono dal CFD</i>  | <i>Durante tutto il periodo</i> |                 |                                  |

**Esempio**

- Il Comune riceve il messaggio: **MESSAGGIO TIPO 1** ----- Si prevede un miglioramento della situazione meteo.



- Procedure ----- Il Sindaco mantiene lo stato di attenzione ed attende conferma della situazione meteorologica.
- Il Comune riceve il messaggio: **MESSAGGIO TIPO 2** ----- Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e la possibilità di nevicate abbondanti.
- L'ufficio tecnico del Comune, verifica e monitora, sul sito dell'ARPAV, le condizioni meteo specifiche per il territorio locale. Il Servizio di Protezione Civile regionale dirama lo stato di preallarme.

Il Sindaco in collaborazione con l'Ufficio tecnico verifica le effettive condizioni meteorologiche; qualora le precipitazioni nevose abbiano già raggiunto i 10 cm e il bollettino meteo preveda un proseguimento delle nevicate, o siano previste temperature al di sotto degli 0° C (gelate diffuse, gelicidio o presenza di vento gelido, dichiara la fase di preallarme.

| STATO DI PREALLARME DEL CFD |                     |  |                            |          |                       |
|-----------------------------|---------------------|--|----------------------------|----------|-----------------------|
| NEVICATA IN ARRIVO          |                     |  |                            |          |                       |
| CHI                         | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO                     | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                     |                     | Dichiara la <u>fase di preallarme</u>  | Con sollecitudine          |          |                       |
|                             |                     | Si mantiene costantemente informato sulle condizioni meteo   | Fino alla fine dell'evento |          |                       |
| SINDACO                     |                     | Attiva la <u>struttura di Protezione Civile del proprio Comune</u> (Polizia Municipale, Tecnici comunali e Volontariato): Dispone l'attivazione, se necessario, <u>del Centro Operativo Comunale</u> . | A ragion veduta            |          |                       |
|                             | F5                  | In collaborazione con la funzione F5 (risorse materiali e  | Con sollecitudine          |          |                       |



|        |  |                   |  |  |
|--------|--|-------------------|--|--|
|        | mezzi), verifica la <u>disponibilità dei propri mezzi</u> e <u>contatta ditte utili</u> a fronteggiare la situazione di emergenza, preallarmandoli di una probabile situazione di crisi                                    |                   |  |  |
| F4     | <u>Informa il gruppo comunale di Protezione Civile dello stato di preallarme</u> e del possibile loro utilizzo, disponendo l'eventuale <u>attivazione</u>  | Tempestivamente   |  |  |
| F10    | <u>Se nel comune sono previste manifestazioni sportive, feste di piazza, spettacoli o il mercato ambulante in concomitanza con la nevicata in arrivo valuta l'opportunità di annullare precauzionalmente tali eventi</u>   | Con sollecitudine |  |  |
| F13    | Ove la nevicata attesa stia per cadere su terreno già ghiacciato da una nevicata recente valuta <u>l'opportunità di sospensione delle lezioni scolastiche</u>  | Con sollecitudine |  |  |
| F2     | In collaborazione con la funzione F2 (sanità, assistenza sociale e veterinaria) verifica la possibilità di predisporre un <u>servizio di assistenza domiciliare agli anziani, gli invalidi ed ai portatori di handicap</u> | Tempestivamente   |  |  |
| F5/F10 | Se la <u>temperatura è sottozero</u> fa spargere   | Con sollecitudine |  |  |



|         |    |   |                          |  |  |
|---------|----|---|--------------------------|--|--|
|         |    | <i>preventivamente sale sugli accessi dei siti sensibili (uffici pubblici, scuole, ambulatori ecc.) e marciapiedi limitrofi</i>   |                          |  |  |
| SINDACO | F3 | <i>Valuta, in collaborazione con il referente per la comunicazione, la <u>possibilità di diffusione di comunicati</u> informativi per la popolazione</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         |    | <i>Verifica le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato preallarme il centro operativo comunale</i> | <i>Tempestivamente</i>   |  |  |

*Avviso di elevata criticità da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile ovvero evoluzione negativa locale della situazione meteo*

| <b>STATO DI ALLARME DEL CFD</b>   |                            |   |                 |                 |                              |
|-----------------------------------|----------------------------|---|-----------------|-----------------|------------------------------|
| <b>DURANTE E DOPO LA NEVICATA</b> |                            |   |                 |                 |                              |
| <b>CHI</b>                        | <b>FUNZIONE INCARICATA</b> | <b>FA COSA</b>  | <b>QUANDO</b>   | <b>TELEFONO</b> | <b>MODELLO / RIFERIMENTI</b> |
| SINDACO                           |                            | Dispone <u>l'apertura del Centro Operativo Comunale</u> | A ragion veduta |                 |                              |





|         |     |  |                                 |  |  |
|---------|-----|--|---------------------------------|--|--|
|         |     | <i>(C.O.C.) con le funzioni ritenute opportune (vedi piano comunale), nonché, <u>se disponibile e ritenuto opportuno, anche l'attivazione del Volontariato locale di Protezione Civile</u></i> |                                 |  |  |
|         | F5  | <i>Dispone le <u>operazioni di sgombero neve e lo spargimento di sale</u> per favorire lo scioglimento della neve lungo le <u>strade comunali</u></i>  | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
| SINDACO | F3  | <i>Dispone un qualificato presidio del centralino telefonico per dare informazioni ai cittadini richiedenti e recepire situazioni di difficoltà</i>  | <i>A discrezione del C.O.C.</i> |  |  |
|         | F5  | <i>Monitora che <u>analoghe operazioni di sgombero neve</u> siano tempestivamente effettuate <u>anche sulla viabilità provinciale e statale</u></i>  | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
|         | F10 | <i>Monitora che <u>non si verifichino intralci alla circolazione a causa di veicoli bloccati sulla sede stradale</u>, in particolare in corrispondenza di sottopassi o cavalcavia</i>          | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
|         | F5  | <i>Fa <u>rimuovere rami d'albero caduti</u> sotto il peso della neve <u>se rappresentano pericolo</u> o intralcio alla circolazione stradale</i>   | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
|         | F10 | <i>Se ci sono <u>automezzi</u> che restano <u>bloccati</u> (specie in prossimità di cavalcavia o sottopassi) dispone il soccorso,</i>  | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |



|         |     |  |                          |  |  |
|---------|-----|--|--------------------------|--|--|
|         | F4  | <i>anche tramite il Volontariato, rimuovendo i mezzi se possibile o fornendo coperte e beni conforto</i>   |                          |  |  |
|         | F13 | <i>Verifica, anche con la collaborazione dell'assistente sociale del Comune, che <u>non ci siano casi di disabili o anziani o comunque persone non autosufficienti che restino bloccate in casa e necessitano di soccorso</u></i>            | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F4  | <i>Tramite gli organi di Volontariato di Protezione Civile fornisce <u>supporto per l'approvvigionamento di generi alimentari, medicinali e quanto altro necessario ed opportuno</u></i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
| SINDACO | F13 | <i>Verifica con i dirigenti scolastici <u>l'opportunità di sospendere le lezioni in corso</u> per favorire il rientro degli studenti a casa</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F15 | <i>Verifica con la Città metropolitana o direttamente con la Regione se per l'evento in atto (se di particolare rilevanza) sono concessi i benefici di legge (artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01) per i Volontari impiegati</i> | <i>Tempestivamente</i>   |  |  |
|         | F15 | <i>Dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale</i>  | <i>Tempestivamente</i>   |  |  |



|  |  |        |  |  |  |
|--|--|--------|--|--|--|
|  |  | evento |  |  |  |
|--|--|--------|--|--|--|

| <b>CESSATA EMERGENZA</b> |                                |  |                          |                 |                                  |
|--------------------------|--------------------------------|--|--------------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>               | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| <i>SINDACO</i>           |                                | <i>Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C·O·C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                                  |



A seconda dell'intensità e della gravità della nevicata, può talvolta verificarsi un'interruzione improvvisa dell'energia elettrica, a causa di più eventi critici (rottura dei cavi per effetto del peso del manto nevoso, caduta di alberi su cavi o su centraline di smistamento, ghiaccio sui cavi, ecc.). Il ritorno alla situazione di normalità potrebbe, talvolta, necessitare di tempi particolarmente lunghi: vengono, quindi, predisposte delle procedure relative anche a questa situazione di disagio provocato da neve/gelo.

| <b>DISTACCO DELL'ENERGIA</b> |                                |  |                   |                 |                                  |
|------------------------------|--------------------------------|--|-------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>                   | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>     | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO                      | F8                             | In caso di distacco dell'energia elettrica in qualche zona del comune a causa dei danni della neve e del vento sulle linee elettriche, verifica con ENEL, anche per il tramite della Sala Operativa Provinciale o dei Vigili del Fuoco, i tempi necessari per il ripristino del servizio | Con sollecitudine |                 |                                  |
|                              |                                | Attivare le procedure per blackout elettrico previste dal Piano Comunale di Protezione Civile  | Con sollecitudine |                 |                                  |



#### 4 RISCHIO INCIDENTE STRADALE e FERROVIARIO

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>INCIDENTE STRADALE</i>                                 |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>                                    |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE VIABILITA' PRINCIPALE</i>    |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE</i> |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ALLARME</i>  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                  |                           |



|                                      |  |  |
|--------------------------------------|--|--|
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i> |  |  |
|--------------------------------------|--|--|



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <b>STATO DI ALLARME</b> |
|---|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> | X                       |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                | X                       |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>                 |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>                                 |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia<br/>Polizia Stradale di Venezia<br/>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i> |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>CRI (a supporto della popolazione)</i>  |                 |
| <i>ATVO S.P.A. (<u>numeri di telefono in ordine di chiamata</u>)</i>                     |                 |

Questa procedura si riferisce al caso di incidente stradale di mezzi o incidente ferroviario che necessitano dell'intervento di soccorso tecnico urgente operabile solo dai Vigili del Fuoco (VVF-115). Nello specifico della casistica "incidente ferroviario", vista la complessità dell'intervento, si escludono interventi diretti sulla scena dell'incidente da parte della Protezione Civile locale. Tuttavia, si precisa come il Comune possa offrire un supporto,





*qualora richiesto dall'autorità competenti o dagli organi di soccorso specializzati, mettendo a disposizione le risorse del proprio Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e fornendo assistenza alla popolazione eventualmente coinvolta.*



| <b>STATO DI ALLARME</b> |                            |  |                   |                 |                              |
|-------------------------|----------------------------|--|-------------------|-----------------|------------------------------|
| <b>CHI</b>              | <b>FUNZIONE INCARICATA</b> | <b>FA COSA</b>   | <b>QUANDO</b>     | <b>TELEFONO</b> | <b>MODELLO / RIFERIMENTI</b> |
| SINDACO                 |                            | <p><u>Attiva le funzioni del Centro Operativo Comunale C.O.C. necessarie per la gestione dell'evento (F1 tecnica e di pianificazione, F10 strutture operative viabilità) che trasmettono immediatamente l'allarme a:</u></p> <p>1. - Ente gestore (ANAS, Regione, Città metropolitana)<br/>2. - Vigili del Fuoco (115)<br/>3. - Forze di Polizia (Carabinieri 112 -Polizia di Stato 113)<br/>4. - Emergenza sanitaria SUEM 118<br/>5. - Prefettura</p> <p>Comunicando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- luogo dell'incidente (con progressiva chilometrica)</li><li>- numero di veicoli coinvolti</li><li>- modalità di accesso al luogo dell'incidente</li></ul> | Con sollecitudine |                 |                              |
|                         | F1                         | <p><u>Si mette in contatto con il direttore tecnico dei soccorsi DTS dei Vigili del Fuoco per chiedere se necessario supporto della struttura comunale</u></p>   | Con sollecitudine |                 |                              |



|         |                 |  |                   |  |  |
|---------|-----------------|--|-------------------|--|--|
|         | F10             | Si tiene in contatto con Polizia Municipale per la <u>gestione della viabilità</u>   | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F4              | Attiva <u>squadre di volontariato</u> di Protezione Civile per supporto:<br>- alla viabilità<br>- assistenza alla popolazione  | Se necessario     |  |  |
|         | F10             | Attiva, con l'ausilio della F5 (risorse mezzi e materiali) le <u>società per la rimozione dei veicoli (se incidente stradale)</u>  | Se necessario     |  |  |
|         | F1<br>F10       | Invia personale tecnico della funzione F1 (tecnico e di pianificazione) e della funzione F10 (strutture operative locali e di viabilità) per una <u>ricognizione sul luogo dell'evento</u> | Tempestivamente   |  |  |
|         | F2              | Invia <u>squadre di supporto se richieste dal Direttore Tecnico dei Soccorsi</u> (Responsabile sul luogo dei Vigili del Fuoco - DTS)   | Se richiesto      |  |  |
|         | F15             | Emette <u>ordinanze</u> in collaborazione con la funzione F15 (Gestione Amministrativa) per la <u>gestione della viabilità generale</u> nell'area circostante al teatro delle operazioni   | Tempestivamente   |  |  |
|         | F4<br>F13<br>F2 | Predisporre:<br>- <u>aree di accoglienza/attesa/ricovero</u> - F4 (Volontariato),<br>- <u>distribuzione di generi di conforto</u> - F13 (Assistenza  | Se necessario     |  |  |



|         |          |  |                 |  |  |
|---------|----------|--|-----------------|--|--|
|         |          | alla popolazione),<br>- <u>assistenza psicologica</u> - F2 (sanità e assistenza sociale)   |                 |  |  |
|         | F4       | Avanza <u>eventuale richiesta di altri Volontari</u> ed applicazione benefici previsti dal D. Lgs. 1/2018 (artt. 39 e/o 40, ex DPR 194/01) alla Città metropolitana e alla Regione   | Se necessario   |  |  |
| SINDACO | F1       | Mantiene il <u>costante collegamento con le altre sale operative</u> :<br>- VVF,<br>- SUEM 118,<br>- Regione COREM<br>Eventuale utilizzo di mezzi di comunicazione alternativi (F7 telecomunicazioni)  | Tempestivamente |  |  |
|         | F3<br>F5 | Organizza, tramite la funzione F3 (mass media e informazione) <u>conferenze stampa con televisioni e radio locali</u> e <u>preispone informazioni alla popolazione per il mantenimento della calma</u> e comportamenti da adottare tramite <u>altoparlanti su automezzi</u> della Polizia Municipale e/o della Protezione Civile | Se necessario   |  |  |



## 5 RISCHIO BIOLOGICO E SOSTANZE PERICOLOSE

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>GUASTO INFRASTRUTTURALE o INCIDENTE STRADALE</i>        |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>                                     |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE NELL'AMBIENTE</i>       |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA - REGIONE</i> |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>PREALLARME - ALLARME</i>                                |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                  |                           |



|                                      |  |  |
|--------------------------------------|--|--|
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i> |  |  |
|--------------------------------------|--|--|



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI PREALLARME</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               | X                          | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                            | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                          | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                            | X                       |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |                            | X                       |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>                 |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>                                 |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia<br/>Polizia Stradale di Venezia<br/>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i> |                 |
| <i>Consorzio di Bonifica Veneto Orientale</i>  |                 |
| <i>LTA servizio idrico integrato (Resp. Fognatura)</i>                                   |                 |
| <i>ARPAV</i>   |                 |
| <i>Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale"</i>   |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>ATVO S.P.A. (numeri di telefono in ordine di chiamata)</i>                            |                 |





Nonostante l'imprevedibilità, l'evento si evolve, anche se in alcuni casi in maniera estremamente rapida, secondo le fasi: **PREALLARME - ALLARME**. Questa procedura si riferisce al caso di incidente stradale di mezzi che trasportano sostanze pericolose che necessitano dell'intervento di soccorso tecnico urgente operabile solo dai Vigili del Fuoco (VVF-115) o di guasto con relativo sversamento di infrastrutture che gestiscono sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente, come i depuratori.

In questo tipo di eventi la **Struttura Comunale di Protezione Civile** esercita solo un ruolo di supporto alle azioni dei VVF, mentre opera un ruolo primario nell'informazione, gestione e assistenza alla popolazione. Oltre ai VVF, possono essere coinvolti nella gestione dell'emergenza altri enti come **Consorzio di Bonifica e Gestore del Servizio Idrico Integrato**. Anche in questo caso la struttura comunale di protezione civile può supportare attivamente il contenimento dell'emergenza, mettendo a disposizione risorse umane e materiali se richieste.

Si instaura uno stato di preallarme quando l'evento, pur sotto controllo, per la sua natura o per particolari condizioni ambientali, temporali e meteorologiche, possa far temere un aggravamento, comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Il riferimento sovraordinato in materia è il **Piano Provinciale di difesa Civile contro il rischio NBCR, ed.2022**, redatto dalla Prefettura di Venezia.

Il piano si compone dei seguenti allegati, da consultare a seconda della specifica necessità.

- A. Schede dei principali agenti biologici**
- B. Schede di principali agenti chimici**
- C. Stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante**
- D. Tabella azioni in relazione a scenari**
- E. Tabelle e livelli di intervento in ambito radiologico**
- F. Singoli scenari e relative fasi**
- G. Orientamenti per la comunicazione in situazioni di crisi**



- H- Scheda sintetica delle regole comportamentali associate ai principali agenti NBCR
- I- Schemi di sintesi di attività ed Enti attuatori
- J- Raccolta informazioni per gli operatori delle sale operative
- K- Recapiti

| STATO DI PREALLARME        |                        |  |                   |          |                          |
|----------------------------|------------------------|--|-------------------|----------|--------------------------|
| AL VERIFICARSI DELL'EVENTO |                        |  |                   |          |                          |
| CHI                        | FUNZIONE<br>INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO /<br>RIFERIMENTI |
| SINDACO                    |                        | <u>Riceve informazioni in merito all'avvenuto incidente o guasto infrastrutturale</u> dalle forze dell'ordine e/o dai VVF 115 competenti, da altro Ente (Consorzio di Bonifica, Gestore del Servizio Idrico Integrato) o comunque da fonte qualificata | Con sollecitudine |          |                          |
|                            |                        | Dichiara la "fase di preallarme" e attiva, se necessario, <u>il Centro Operativo Comunale C.O.C.</u> e le funzioni che ritiene necessarie a fronteggiare la situazione   | A ragion veduta   |          |                          |
|                            | F2                     | Verifica, in collaborazione con la funzione F2 (sanità e assistenza sociale), la presenza di <u>soggetti sensibili (non</u>  | Con sollecitudine |          |                          |



|         |           |   |                          |  |  |
|---------|-----------|---|--------------------------|--|--|
|         |           | <i>autosufficienti) nell'intorno della ditta interessata dall'evento o del luogo dell'incidente</i>   |                          |  |  |
|         | F5        | <i>Verifica, in collaborazione con la funzione F5 (risorse - mezzi e persone), la disponibilità dei mezzi di comunicazione per la <u>diffusione di messaggi informativi</u> (altoparlanti su automezzi - sito web) circa lo stato di pericolo</i>                     | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F10       | <i>Allerta la funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) per un possibile <u>posizionamento cancelli per la viabilità</u> e interdizione area</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
| SINDACO | F3        | <i>Richiede, in collaborazione con l'addetto stampa, alla locale stazione radio/televisiva della possibilità di <u>diffusione di comunicati informativi per la popolazione</u></i>  | <i>A ragion veduta</i>   |  |  |
|         | F1        | <i>Si informa presso l'ARPAV se siano in corso <u>analisi ambientali</u> per stabilire l'entità del rischio per la popolazione</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F1<br>F10 | <i>Si raccorda con Prefettura, Città metropolitana e Regione sullo stato della situazione ed <u>eventuali necessità di supporto con personale e mezzi del gruppo di Protezione Civile comunale</u> (in eventuale sinergia con la Protezione Civile distrettuale).</i> | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |



|  |           |   |                   |  |  |
|--|-----------|---|-------------------|--|--|
|  |           |   |                   |  |  |
|  | F1<br>F10 | Qualora fossero coinvolti corsi d'acqua (es. guasto a depuratore), si raccorda con il Consorzio di Bonifica o Gestore del Servizio Idrico Integrato per <u>eventuali necessità di supporto con personale e mezzi del gruppo di Protezione Civile comunale</u> | Con sollecitudine |  |  |
|  |           | Il Sindaco notifica l'attivazione della fase di <u>"Preallarme"</u> e <u>del C.O.C.</u> al:<br><ul style="list-style-type: none"><li>- Prefetto (a),</li><li>- Ufficio di Protezione Civile Provinciale (b),</li><li>- Regione del Veneto (c)</li></ul>       | Con sollecitudine |  |  |



Si instaura lo stato di Allarme-Emergenza quando l'evento incidentale coinvolge con i suoi effetti le aree abitate limitrofe al luogo dell'incidente con pericolo per la salute e disagi alla popolazione:

| <b>STATO DI ALLARME</b> |                            |  |                          |                 |                              |
|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------|-----------------|------------------------------|
| <i>CHI</i>              | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO                 |                            | Dispone l' <u>apertura del C.O.C.</u> , se non già fatto nella fase precedente, e <u>ne assume il coordinamento</u>  | Con sollecitudine        |                 |                              |
|                         | FUNZIONI NECESSARIE        | Richiede la presenza presso il C.O.C. di <u>altre funzioni divenute necessarie</u> a fronteggiare la situazione  | Tempestivamente          |                 |                              |
|                         | F3                         | Dispone un <u>qualificato presidio del centralino telefonico</u> per dare le opportune informazioni alla popolazione richiedente   | A discrezione del C.O.C. |                 |                              |
|                         |                            | Notifica l'attivazione della <u>fase di "Allarme"</u> a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prefetto,</li> <li>- Ufficio di Protezione Civile Provinciale,</li> <li>- CO-R-EM</li> </ul> | Con sollecitudine        |                 |                              |
|                         | F10                        | Contatta il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del  | Con sollecitudine        |                 |                              |



|  |           | <i>Fuoco (VVF) per <u>conoscere i possibili rischi e le azioni da porre in atto</u> a cura del Comune a tutela della salute delle persone e agevolare l'intervento stesso</i>   |                          |          |           |
|--|-----------|---|--------------------------|----------|-----------|
| SINDACO  | F3        | <i>Contatta l'ARPAV per avere <u>informazioni utili a redigere un comunicato da diffondere alla popolazione</u></i>   | <i>Con sollecitudine</i> |          |           |
|  | F4<br>F15 | <i><u>Attiva il volontariato di Protezione Civile</u> e chiede, se necessari, a Regione e Città metropolitana l'attivazione dei benefici di legge (art 39-40 del D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01) per i volontari impiegati</i> | <i>Tempestivamente</i>   |          |           |
|  | F15       | <i>Dispone <u>l'accredito del Volontariato</u> e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento</i>                               | <i>Tempestivamente</i>   |          |           |
|  | F3<br>F5  | <i>Predisporre informazione alla popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o della Protezione Civile</i>                           | <i>Con sollecitudine</i> |          |           |
| <i>Azioni che possono rendersi necessarie a seconda della tipologia dell'evento e sulla base delle indicazioni fornite da Prefettura, ARPAV, Vigili del Fuoco, Consorzio di Bonifica e Gestore del Servizio Idrico Integrato</i> |           |   |                          |          |           |
| CHI  | FUNZIONE  | FA COSA   | QUANDO                   | TELEFONO | MODELLO / |



|         | <i>INCARICATA</i> |  |                 | <i>RIFERIMENTI</i> |
|---------|-------------------|--|-----------------|--------------------|
| SINDACO | F2                | <p>Organizza, con la funzione F2 (Sanità, Assistenza sociale e veterinaria):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>prima azione di supporto alla popolazione,</u></li> <li>- <u>verifica la presenza di eventuali feriti</u></li> </ul>  | Tempestivamente |                    |
|         | F2                | <p>Predisporre, con la funzione F2 (Sanità, Assistenza sociale e veterinaria), il <u>servizio di monitoraggio, evacuazione e ricovero delle persone sensibili</u></p>  | Tempestivamente |                    |
| SINDACO | F10               | <p>Dispone, tramite la Funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) la <u>chiusura al traffico delle strade nell'area a rischio e segnala i percorsi alternativi</u></p>  | Tempestivamente |                    |
|         | F13<br>F3         | <p>Predisporre con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) le <u>specifiche indicazioni da diffondere alla popolazione</u> sia su richiesta telefonica da parte dei cittadini che tramite avvisi audio e/o messaggistica</p>   | Tempestivamente |                    |
|         | F2                | <p>Valuta con gli organi competenti (U.L.S.S., ARPAV) la necessità di predisporre <u>ordinanza di limitazione sulla raccolta di ortaggi</u> che possono risultare contaminati dalla ricaduta di polveri tossiche o limitare l'utilizzo di acqua per l'irrigazione, al fine di contenere eventuali contaminazioni del terreno</p> | Tempestivamente |                    |



|         |           |   |                   |  |  |
|---------|-----------|---|-------------------|--|--|
|         | F13<br>F3 | Provvede ad <u>informare</u> , con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) la <u>popolazione</u> dell'area a rischio (attraverso altoparlante o altro mezzo) sui <u>comportamenti da porre in atto</u> durante e successivamente all'evento             | Tempestivamente   |  |  |
|         | F13       | Dispone apposita comunicazione ai dirigenti scolastici e responsabili di strutture pubbliche e/o sanitarie sui <u>comportamenti da porre in atto</u> durante e successivamente all'evento   | Tempestivamente   |  |  |
| SINDACO |           | Si raccorda con Prefettura, Città metropolitana e Regione sullo stato della situazione ed <u>eventuali necessità di supporto con personale e mezzi del gruppo di Protezione Civile comunale</u> (in eventuale sinergia con la Protezione Civile distrettuale) | Con sollecitudine |  |  |

**CESSATA EMERGENZA**

| CHI     | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
|---------|---------------------|--|-------------------|----------|-----------------------|
| SINDACO |                     | Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato | Con sollecitudine |          |                       |





|  |  |   |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|
|  |  | <i>formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|

**6 RISCHIO IDRAULICO – ALLAGAMENTI E MAREGGIATE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>PIOGGE DIFFUSE E DURATURE - MAREGGIATE</i>                                       |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>PREVEDIBILE</i>  |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>ALLAGAMENTI DA RETE IDRAULICA PRIMARIA O SECONDARIA</i>                          |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA - REGIONE<br/>- AUTORITÀ DI BACINO</i> |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME</i>  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                  |                           |
| <i>F9 - Censimento danni</i>  |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |  |  |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |  |  |



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI PREALLARME</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                          | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                            |                            | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                          | X                          | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            | X                          | X                       |
| <i>F9 - Censimento danni</i>  |                            |                            | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X                          | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                            | X                          | X                       |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                | X                          | X                          | X                       |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                                | <i>Telefono</i> |
|---|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                   |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>  |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>            |                 |
| <i>Vigili del Fuoco /Distaccamento di Portogruaro</i>                               |                 |
| <i>Carabinieri /Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia / Polizia Stradale di Venezia</i>  |                 |
| <i>SUEM</i>   |                 |
| <i>Consorzio di Bonifica Veneto Orientale</i>                                       |                 |
| <i>ENEL /Responsabile Territoriale</i><br><i>HERA LUCE (Illuminazione Pubblica)</i> |                 |
| <i>LTA servizio idrico</i>  |                 |
| <i>HERA GAS</i>   |                 |
| <i>Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)</i>                                  |                 |
| <i>ARPAV</i>  |                 |
| <i>Genio civile</i>   |                 |



**ATVO S.P.A. (numeri di telefono in ordine di chiamata)**

### AVVISI DEL CFD

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (VE) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e i seguenti avvisi:

1. **Avviso di criticità idrogeologica e idraulica** riferito alla ZONA DI ALLERTAMENTO interessata e riferito a:
  - rete idraulica principale (di competenza del Genio civile)
  - rete idraulica secondaria (non di competenza del Genio civile) inclusa fognatura o sistemi di drenaggio urbani

con livelli di criticità:

| LIVELLI DI CRITICITA'     | SCENARI ATTESI   |
|---------------------------|--|
| <b>ASSENTE VERDE</b>      | Assenza di fenomeni significativi prevedibili. Non si escludono a livello locale: in caso di temporali: forti rovesci, grandinate, locali difficoltà di smaltimento delle acque meteoriche;  |
| <b>ORDINARIA GIALLA</b>   | Innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe.  |
| <b>MODERATA ARANCIONE</b> | Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali.   |
| <b>ELEVATA ROSSA</b>      | Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici. Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua. Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura opere arginali. |

2. **Prescrizione di Protezione Civile** che dichiara lo STATO DI ALLERTAMENTO, delle strutture di Protezione Civile, per la zona di interesse con le seguenti fasi:



| FASI OPERATIVE DI ALLERTA   | MISURE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI  |
|-----------------------------|---|
| <i>STATO DI ATTENZIONE</i>  | Attivazione del flusso delle informazioni, monitoraggio sul territorio, verifica delle procedure di pianificazione, informazione alla popolazione, verifica disponibilità volontariato comunale e delle risorse logistiche. |
| <i>STATO DI PRE-ALLARME</i> | Attivazione presidio territoriale, monitoraggio sul territorio, attivazione COC, predisposizione delle risorse, informazione alla popolazione.  |
| <i>STATO DI ALLARME</i>     | Monitoraggio sul territorio, presidio territoriale, evacuazione, soccorso, assistenza ed informazione alla popolazione.   |

Corrispondenza tra criticità e misure di Protezione Civile - Regione Veneto

| CRITICITA'                | FASE DI ALLERTA PROTEZIONE CIVILE |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSENTE VERDE</b>      | STATO DI NORMALITA'               |
| <b>ORDINARIA GIALLA</b>   | STATO DI ATTENZIONE               |
| <b>MODERATA ARANCIONE</b> | STATO DI PRE-ALLARME              |
| <b>ELEVATA ROSSA</b>      | STATO DI ALLARME                  |

• **SOGLIE DI ALLERTAMENTO**

Tabella 2: Soglie di guardia previste per il fiume Tagliamento, a monte di San Michele al Tagliamento (A.d.B. Alpi Orientali, Osservatorio dei Cittadini - Misure). Le misure riportate coincidono con quelle utilizzate per l'attivazione del Servizio di piena del Genio civile del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del documento "Individuazione dei tratti di corsi d'acqua di classe 1 e 2 sui quali è obbligatorio il Servizio di piena" in adozione alla Regione FVG.

| Fiume       | Regione | Area di Allerta | Stazione idrometrica | Guardia | 1° Presidio | 2° Presidio |
|-------------|---------|-----------------|----------------------|---------|-------------|-------------|
| Tagliamento | FVG     | Friu-B          | Venzone              | 1-9     | 3-2         | 3-8         |



Tabella 3: Soglie di Allertamento previste per l'attivazione della struttura di Protezione Civile Comunale. Le soglie dell'idrometro di Latisana sono definite ai sensi dell'Allegato A, DGR nr. 1875 del 17 dicembre 2019.

| Criticità  | Criticità ORDINARIA | Criticità MODERATA | Criticità ELEVATA  |
|--|---------------------|--------------------|--|
| Fase di Allerta<br>Protezione Civile             | ATTENZIONE          | PREALLARME         | ALLARME<br><i>Disposta dal CFD Veneto o da Sindaco su valutazione locale</i> |
| Stazione idrometrica di<br>Latisana (Latisana 1) | 3-4                 | 5-9                | 7-9  |





- GESTIONE INFRASTRUTTURE VIARIE**

Tabella 4- Criteri in adozione alla polizia locale di San Michele al Tagliamento per la disposizione della chiusura della viabilità in corrispondenza dell'incrocio tra via San Filippo e via Conciliazione ("Cancello comunale n°9) e del ponte su via Prati Nuovi ("Cancello comunale n°13). Il sensore è monitorabile attraverso la COapp o il portale dell'Osservatorio dei Cittadini sulle Piene (<https://amicoalpiorientali.eu/tagliamento/entity/sensore>).

| AZIONE   | IDROMETRO DI RIFERIMENTO | QUOTA IDROMETRICA [m]<br>e ASSOLUTA<br>[m s.l.m.]<br>MONITORAGGIO | QUOTA IDROMETRICA<br>[m] e ASSOLUTA<br>[m s.l.m.]<br>MONITORAGGIO e<br>CHIUSURA | CANCELLO<br>IDRAULICO        | QUOTA DI SFIORO DEL<br>CANALE CAVRATO<br>IDROMETRICA [m]<br>e ASSOLUTA<br>[m s.l.m.] |
|--|--------------------------|---|---|------------------------------|--|
| Monitoraggio e<br>Chiusura viabilità<br>Cavrato - via<br>Conciliazione           | CAVRATO T-SI-T-03        | 2,34 m (da idrometro)<br>+3,15 m s.l.m.                           | 2,64 m (da idrometro)<br>+3,45 m s.l.m. in crescita                             | CANCELLO<br>COMUNALE<br>N°9  | 3,34 m (da idrometro)<br><br>+4,15 m s.l.m.  |
| Monitoraggio e<br>Chiusura viabilità<br>"Ponte della Bruna" -<br>via Prati Nuovi | CAVRATO T-SI-T-03        | 2,34 m (da idrometro)<br>+3,15 m s.l.m.                           | 2,64 m (da idrometro)<br>+3,45 m s.l.m. in crescita                             | CANCELLO<br>COMUNALE<br>N°13 |  |



Tabella 5: Per CONOSCENZA si illustrano i Primi criteri operativi per l'attivazione delle diverse fasi di emergenza per il ponte sul Tagliamento della SS14 (prof. V. D'Agostino, 2014. Analisi della Sicurezza idraulica del Ponte sul Fiume Tagliamento in corrispondenza della SS14 della Venezia Giulia - San Michele al Tagliamento - Latisana. Rif. Tabella 3-2). La quota idrometrica (m) è stata calcolata a partire dalla differenza con la quota assoluta riportata sul portale <https://amicoalporientali.eu/tagliamento/entity/sensore> - Latisana 2 ss14 idro (ProtCivFVG).

| Primi criteri operativi per l'attivazione delle diverse fasi di emergenza<br>per il ponte sul Tagliamento della SS14 |                    |                     |   |
|--|--------------------|---------------------|---|
| Quota  | Fase di Attenzione | Fase di Allarme - A | Fase di Allarme - B<br>Con velocità di crescita > 0.8 cm/minuto |
| Quota assoluta<br>(m. slm)   | +8.60              | +8.80               | +8.60   |
| Quota idrometrica<br>(m)   | 8.84               | 9.04                | 8.84  |

Tabella 6: Elenco dei sottopassi presenti nel Comune di San Michele al Tagliamento. La chiusura della viabilità viene disposta al raggiungimento di un tirante idrico indicativamente pari a circa 20 cm.

| Denominazione viabilità interessata | Classificazione amministrativa | Infrastruttura interessata | Corsie | Altezza massima transitabile | Presenza semaforo |
|-------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|--------|------------------------------|-------------------|
| Via Don Bosco - Via dell'Unione     | S.C. - Strada Comunale         | Ferrovia                   | 1      | 3,2                          | Sì                |
| Via Roma SP73                       | S.P. - Strada Provinciale      | Ferrovia                   | 2      | 4,05                         | No                |



|                                    |                        |                              |   |     |    |
|------------------------------------|------------------------|------------------------------|---|-----|----|
| Via dell'Unione - Corso del Popolo | S.C. - Strada Comunale | S.S. 14 - Via Attilio Venudo | 2 | 3,3 | Sì |
|------------------------------------|------------------------|------------------------------|---|-----|----|

| <b>Area ad evacuazione prioritaria (Agg. 04/2024)</b>                      | <b>Stradario</b>  | <b>Numero abitanti</b> |
|--|---|------------------------|
| <i>A1.1 Area ad evacuazione prioritaria<br/>San Giorgio al Tagliamento</i> | <i>Via Nazionale, nel tratto compreso tra Via Martiri del 1944 e via Redipuglia</i> | <i>164</i>             |
|  | <i>Via Redipuglia</i>   | <i>18</i>              |
|  | <i>Via Santa Sabata</i>   | <i>62</i>              |
|  | <i>Via Sant'urbano</i>  | <i>50</i>              |
|  | <i>Via Martiri del 1944</i>   | <i>50</i>              |
|  | <i>Via Venticinque Aprile</i>   | <i>42</i>              |
|  | <b>TOTALE</b>   | <b>386</b>             |
| <i>A1.2 Area ad evacuazione prioritaria<br/>San Giorgio al Tagliamento</i> | <i>Via G. Elti</i>  | <i>7</i>               |
|  | <i>Via Carlo Ivancich</i>   | <i>29</i>              |
|  | <i>Via Agnolina</i>   | <i>54</i>              |
|  | <i>Piazza Guglielmo Marconi</i>   | <i>4</i>               |



|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <i>Via Luigi Novello</i>   | 6                            |
|  | <i>Via Vittorio Veneto</i>   | 28                           |
|  | <i>Via Roma, nel tratto compreso tra via Carlo Ivanchic e il sottopasso ferroviario</i>  | 58                           |
|  | <i>Via Don Bosco</i>   | 19                           |
|  | <i>Via Covassine</i>   | 13                           |
|  | <i>Via Roma</i>  | 58                           |
|  | <i>Via degli Artefici</i>  | 10                           |
|  | <b>TOTALE</b>  | <b>286</b>                   |
| <i>A2 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>San Michele al Tagliamento</b> | <i>Via Voltuzze</i>  | 22                           |
|  | <i>Via Marango, tra via Soliman e i vivai Quadrifoglio</i>                               | 513                          |
|  | <b>TOTALE</b>  | <b>535</b>                   |
| <i>* A3 area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>San Filippo</b>              | <i>Via San Filippo (Civ. 125 - 127 - 129)</i>  | 8 (civ. dispari 125,127,129) |
|  | <i>Via Quasimodo</i>   | 21                           |
|  | <i>Via San Filippo, tra l'incrocio con via Grazia Deledda e l'argine del Tagliamento</i> | 202                          |
|  | <b>TOTALE</b>  | <b>231</b>                   |



|   |   |             |
|---|---|-------------|
| <i>A4 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Bibione Camping Capalonga</b> |   | <b>0</b>    |
| <i>A5-1 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Terzo bacino</b>            | <i>Via dei Braccianti</i>                                   | <b>12</b>   |
| <i>A5-2 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Terzo bacino</b>            | <i>Via Valpellina (nucleo abitato Terzo Bacino)</i>         | <b>26</b>   |
|   | <i>Via Terzo Bacino (nucleo abitato Terzo Bacino)</i>       | <b>14</b>   |
| <i>A5-3 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Terzo bacino</b>            | <i>Via Terzo Bacino fino all'incrocio con via Malamocco</i> | <b>14</b>   |
| <i>A6 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Settimo bacino</b>            | <i>Via Prati nuovi fino a via Pradis Consorziale</i>        | <b>7</b>    |
| <i>A7 Area ad evacuazione prioritaria</i><br><b>Quarto bacino</b>             | <i>Via Quarto bacino</i>                                    | <b>16</b>   |
| <b>TOTALE</b>   |   | <b>1527</b> |

Tabella 7: Riepilogo dell'agibilità delle aree di Attesa per lo scenario di rischio idraulico: **Prevedere SEMPRE un sopralluogo di verifica prima dell'utilizzo**

| Località    | ID area | Nome area                                  | Classe Pericolosità | Tirante Tr30 (m) | Tirante Tr100 (m) | Tirante Tr300 (m) | Allagamenti Piano delle Acque | Agibilità |
|-------------|---------|--|---------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------|-----------|
| Villanova   | A01     | Parcheggio Chiesa                          | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | Si                            | X         |
| Malafesta   | A02     | Campi sportivi                             | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Giorgio | A03     | Piazzale Parrocchia                        | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | A04     | Parcheggio asilo parrocchiale              | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Michele | A05     | Parcheggio Despar                          | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | A06     | Parcheggio centro commerciale "La quercia" | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | A07     | Ex villa Zuzzi                             | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | Si                            | X         |
|             | A08     | Area Verde Proloco                         | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | A09     | Piazza Antonio Galasso                     | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Filippo | A10     | Parcheggio Area Verde                      | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
|             | A11     | Piazzale sede Alpini                       | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
| Cesarolo    | A12     | Piazzale della Chiesa                      | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
| Bevazzana   | A13     | Sede associazione Treponti                 | P2                  | $1 \leq h < 1.5$ | $1.5 \leq h < 2$  | $1.5 \leq h < 2$  | No                            | X         |
| Bibione     | A14     | Piazza Mercato                             | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |



*Tabella 8: Riepilogo dell'agibilità delle aree di Ricovero per lo scenario di rischio idraulico. Prevedere SEMPRE un sopralluogo di verifica prima dell'utilizzo, in particolare modo per le aree di ricovero all'aperto, le quali riportano uno sfondo arancione nel campo "Agibilità".*



| Località    | ID area | Nome area                                 | Classe Pericolosità | Tirante Tr30 (m) | Tirante Tr100 (m) | Tirante Tr300 (m) | Allagamenti Piano delle Acque | Agibilità |
|-------------|---------|---|---------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------|-----------|
| Malafesta   | R01 (*) | Campi sportivi                            | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Giorgio | R02     | Parcheggio e campo sportivo Parrocchia    | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | SI                            | X         |
|             | R03*    | Palazzetto dello Sport                    | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Michele | R04     | Area Verde Proloco                        | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | R05     | Stadio                                    | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | R06*    | Scuola Primaria "Zanetto Elti da Rodeano" | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
|             | R07*    | Scuola Secondaria I° - "Tito Livio"       | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $h < 0.5$         | No                            | ✓         |
| San Filippo | R08     | Area Verde                                | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
| Cesarolo    | R09     | Campo da Calcio                           | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
| Bibione     | R10     | Stadio comunale                           | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
|             | R11*    | Scuola Secondaria I° "Ermanno Beltrame"   | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |
|             | R12*    | Scuola Primaria "Aristide Gabelli"        | P1                  | -                | $h < 0.5$         | $0.5 \leq h < 1$  | No                            | ✓         |





| CRITICITA' ASSENTE VERDE |                     | STATO DI NORMALITA'  |             |          |                       |
|--------------------------|---------------------|--|-------------|----------|-----------------------|
| CHI                      | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO      | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                  |                     | Garantisce la funzionalità del sistema di allertamento e l'acquisizione delle informazioni sulle <u>condizioni meteo</u> e gli avvisi del Centro Funzionale Decentrato della Regione (CFD)   | Ogni giorno |          |                       |
| FI                       |                     | Verifica il <u>Bollettino Meteo Veneto</u> sul sito ARPAV, tutti i giorni, con particolare attenzione alle previsioni per i giorni non lavorativi. Il Bollettino può includere una Segnalazione di Attenzione Meteo. Verifica gli avvisi del Centro Funzionale Decentrato per la zona di allertamento Veneto-G. Verifica i dati del modello idraulico ( <u>Modellistica idraulica</u> ). Garantisce la disponibilità e l'accessibilità al Piano di Protezione Civile | Ogni giorno |          |                       |

Iniziano le precipitazioni. Il passaggio allo Stato di Attenzione è determinato dall'Avviso di criticità idraulica e idrogeologica e dalla Dichiarazione Stato di Attenzione emanata dal CFD.

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica ORDINARIA e la dichiarazione dello stato di ATTENZIONE da parte del CFD.



| CRITICITA' ORDINARIA GIALLA |                     |   | STATO DI ATTENZIONE                                |          |                       |
|-----------------------------|---------------------|---|--|----------|-----------------------|
| CHI                         | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO   | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                     |                     | Decreta lo <u>stato di ATTENZIONE</u>   | A ragion veduta                                    |          |                       |
|                             |                     | Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso contatti con:<br><br>1. Regione per la ricezione degli avvisi del CFD<br>2. Città metropolitana (ufficio Protezione Civile) e la Prefettura per le altre comunicazioni o eventuali richieste  | Con sollecitudine                                  |          |                       |
|                             |                     | Allerta i membri del Centro Operativo Comunale C·O·C· e ne verifica la reperibilità in caso di necessità  | Con sollecitudine                                  |          |                       |
|                             | F1<br>F10<br>F4     | Dispone una <u>ricognizione nelle zone potenzialmente inondabili</u> individuate nella carta tematica A02·1-PGRA-Pericolosità, o segnalate sul portale <a href="https://amicoalpriorientali.eu/">https://amicoalpriorientali.eu/</a> , per localizzare tutte le situazioni che potrebbero determinare incremento di danno. In particolare:<br><br>- cantieri in alveo ed in zone prospicienti;<br>- scavi in area urbana;<br>- impedimenti al libero deflusso delle acque<br>Se necessario, <u>attiva le squadre di Protezione Civile</u> . | A ragion veduta<br><br>e/o durante<br><br>l'evento |          |                       |



|         |     |   |                   |  |  |
|---------|-----|---|-------------------|--|--|
|         |     | <p><u>Task attivabili:</u></p> <p>MONITORAGGIO CRITICITÀ - PIANO DELLE ACQUE</p> <p>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO</p> <p>MONITORAGGIO SOTTOPASSO</p> <p>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIAa</p>  |                   |  |  |
| SINDACO | F15 | <p>Predisporre una <u>verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni</u> che comportino concentrazione straordinaria di popolazione <u>nelle 48 ore successive</u>.</p> <p>Nello specifico individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mercati ambulanti;</li> <li>- feste di piazza;</li> <li>- manifestazioni sportive;</li> <li>- spettacoli teatrali e cinematografici</li> </ul> | A ragion veduta   |  |  |
|         | F3  | <p>Dispone l'informazione della popolazione mediante avvisi sulle pagine web del Comune</p>   | Con sollecitudine |  |  |
|         |     | <p>Mantiene i contatti la Regione Veneto, la Prefettura e la Città metropolitana, fornisce recapito telefonico di reperibilità e mantiene il <u>sistema comunale di Protezione Civile in situazione di attenzione</u></p>   | Durante l'evento  |  |  |
| F1      |     | <p>Attiva, o un suo delegato, un <u>servizio di controllo</u></p>   | Con frequenza     |  |  |



|                               |    |  |                   |  |  |
|-------------------------------|----|--|-------------------|--|--|
|                               |    | <u>periodico dei bollettini meteo, verifica i dati del modello idraulico (Modellistica idraulica) e delle segnalazioni sulla Piattaforma CO, anche nei periodi festivi</u> |                   |  |  |
|                               | F5 | <u>Verifica la disponibilità di mezzi e materiali utili (sacchi, sabbia, ecc.) per fronteggiare il possibile evento</u>  | Con sollecitudine |  |  |
| RESP.<br>SQUADRA<br>VOLONTARI | F4 | <u>Allerta e verifica la disponibilità dei volontari e verifica l'efficienza dei mezzi in dotazione</u>  | Con sollecitudine |  |  |

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica MODERATA e la dichiarazione dello stato di PREALLARME da parte del CFD.

| CRITICITA' MODERATA ARANCIONE |                        |  | STATO DI PRE-ALLARME |          |                          |
|-------------------------------|------------------------|--|----------------------|----------|--------------------------|
| CHI                           | FUNZIONE<br>INCARICATA | FA COSA  | QUANDO               | TELEFONO | MODELLO /<br>RIFERIMENTI |
| SINDACO                       |                        | Decreta lo <u>stato di PREALLARME</u>  | Con sollecitudine    |          | M4                       |
|                               |                        | Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei contatti con:<br><br>- la Regione per la ricezione degli avvisi del CFD,<br><br>- la Città metropolitana (sala operativa | Con sollecitudine    |          |                          |



|                               |                 |  |                                |  |  |
|-------------------------------|-----------------|--|--------------------------------|--|--|
|                               |                 | <p>Protezione Civile) e la Prefettura per le altre comunicazioni o eventuali richieste,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consorzio di Bonifica</li> <li>- Genio Civile</li> </ul>  |                                |  |  |
|                               | F1<br>F10<br>F4 | <p>Convoca i membri del C.O.C., composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione),</li> <li>- Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale</li> <li>- Responsabile della funzione F4 (volontariato)</li> </ul>  | Con sollecitudine              |  |  |
|                               |                 | <p><u>Attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.),</u> informando dell'attivazione Prefettura, Regione e Città metropolitana, convocando le altre funzioni di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F3 (mass media e informazione),</li> <li>- F5 (mezzi e materiali),</li> <li>- F8 (servizi essenziali),</li> <li>- F13 (assistenza alla popolazione),</li> <li>- F15 (gestione amministrativa)</li> </ul> | A ragion veduta                |  |  |
| RESP.<br>SQUADRA<br>VOLONTARI |                 | <p><u>Attiva i volontari</u> per attività di presidio e monitoraggio sul territorio e nei punti critici dei corsi d'acqua secondo le indicazioni del</p>   | Dopo l'attivazione del Sindaco |  |  |



|         |    |  |  |  |  |
|---------|----|--|--|--|--|
|         |    | <p><i>Sindaco/Regione/Distretto, in concerto con il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile</i></p> <p><i>Task attivabili:</i></p> <p><i>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO</i></p> <p><i>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA</i></p>   |  |  |  |
| SINDACO |    | <p><i>Mantiene i contatti la Regione Veneto, la Prefettura e la Città metropolitana e le strutture operative impegnate, e informa sulle attività svolte</i></p>  | <p><i>Durante l'evento</i></p>         |  |  |
|         | F1 | <p><i>Si tiene <u>costantemente informato sull'evoluzione delle condizioni meteorologiche e sui livelli idraulici dei fiumi maggiori</u> verificando il superamento di eventuali soglie di allerta. Inoltre, verifica i dati del modello idraulico (<u>Modellistica idraulica</u>) e la presenza di eventuali segnalazioni effettuate sulla Piattaforma CO</i></p> <p><i>Task attivabili:</i></p> <p><i>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO</i></p> | <p><i>Durante l'evento</i></p>         |  |  |
| SINDACO | F3 | <p><i>Informa la <u>popolazione</u>, diramando i <u>seguenti messaggi</u>:</i></p> <p><i>- tenersi informati tramite sito internet soprattutto se abita in zona o strada soggetta ad allagamenti</i></p>   | <p><i>Prima o durante l'evento</i></p> |  |  |



|                 |  |  |                             |  |  |
|-----------------|--|--|-----------------------------|--|--|
|                 |  | - mettere in sicurezza, per quanto possibile, beni che si trovano in zone allagabili (taverna, cantina, garage o piano terra)  |                             |  |  |
| F1<br>F10<br>F4 |  | Il Sindaco, in collaborazione con Funzioni F1 / F10 e F4 (volontariato) dispone <u>ricognizioni nelle aree a rischio e attiva i presidi di vigilanza e monitoraggio dei corsi d'acqua</u> per il giorno nel quale sono previste forti precipitazioni<br><br><u>Task attivabili:</u><br>MONITORAGGIO CRITICITÀ - PIANO DELLE ACQUE<br>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO<br>MONITORAGGIO SOTTOPASSO<br>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA | Dopo l'attivazione presidio |  |  |
| F13             |  | Verifica, tramite la Funzione F13, se risulta correttamente attivabile <u>il servizio per la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti risiedenti nelle aree a rischio idraulico</u>  | Prima o durante l'evento    |  |  |
| F13             |  | Valuta, tramite la Funzione F10 e F13 e a seguito di   | A ragion veduta             |  |  |



|         |     |   |                                  |  |  |
|---------|-----|---|----------------------------------|--|--|
|         | F10 | contatti con la Prefettura, la sospensione delle attività scolastiche   |                                  |  |  |
| SINDACO | F10 | <p>Predisporre, in collaborazione con la Funzione F10,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>La limitazione al traffico per le auto private lungo le strade che ricadono nelle aree segnalate come allagamento come da carta tematica dedicata.</u></li><li>- La disposizione sul territorio di cancelli idraulici come segnalato da carta tematica dedicata, tramite la chiusura di sbarre già presenti o l'apposizione di transenne (vedi Via Conciliazione sul Canale Cavrato e sottopassi).</li><li>- La verifica posa delle barriere antintrusione dell'acqua marina in Piazzale Zenith e Via delle Luna a Bibione.</li></ul> | A ragion veduta durante l'evento |  |  |
|         | F4  | <p>Se richiesto da F10, supporta il monitoraggio dei sottopassi, dei cancelli idraulici e delle barriere antintrusione.</p> <p>Task attivabili:</p> <p>MONITORAGGIO CHIUSURA SOTTOPASSO</p>   | Se necessario                    |  |  |





|         |                                |  |   |  |  |
|---------|--------------------------------|--|---|--|--|
|         |                                | <p>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE</p> <p>MONITORAGGIO BARRIERE ANTINTRUSIONE</p>  |   |  |  |
|         | <p>F10</p> <p>F3</p> <p>F4</p> | <p><u>Allerta la popolazione presente nelle strutture pubbliche o private (identificate come elementi a rischio o che si trovano nelle aree a maggior rischio / AREE AD EVACUAZIONE PRIORITARIA)</u> tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sito internet</li> <li>- altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o della Protezione Civile</li> <li>- notifiche via COapp</li> </ul> | <p>A ragion veduta durante l'evento</p> |  |  |
| SINDACO | F10                            | <p>Assicura tramite la Funzione F10 (strutture operative locali e viabilità):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la percorribilità delle infrastrutture viarie principali</li> <li>2) il controllo del traffico nelle zone più a rischio</li> <li>3) la percorribilità delle vie di fuga e delle strade strategiche presenti nel Piano di Protezione Civile</li> </ol>                            | <p>A ragion veduta durante l'evento</p> |  |  |
| F10     |                                | <p>Si informa presso il <u>Genio Civile</u> e il Competente <u>Consorzio di Bonifica</u> se sono attese <u>situazioni prossime di crisi dei Fiumi Principali o dei Canali Consortili</u> e ne</p>  | <p>Durante l'evento</p>                 |  |  |



|            |           |  |   |  |  |
|------------|-----------|--|---|--|--|
|            |           | <i>informa il Sindaco. Verifica i dati del modello idraulico (<u>Modellistica idraulica</u>)</i>   |   |  |  |
|            |           | <i><u>Dispone la verifica dell'agibilità delle aree di emergenza per il rischio idraulico identificate nel Piano di Protezione Civile (Palestre comunali e strutture coperte) tramite la Polizia Locale o il Volontariato di protezione Civile</u></i><br><br><i>Task attivabili:</i><br><br><i>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI EMERGENZA</i> | <i>Con sollecitudine e durante l'evento</i> |  |  |
|            |           | <i><u>Garantisce l'accesso e la fruibilità del Piano di Protezione Civile Comunale mettendolo a disposizione del C.O.C., del Sindaco e delle strutture operative impiegate</u></i>   | <i>All'attivazione del C.O.C.</i>           |  |  |
| <i>F10</i> |           | <i>Tiene costantemente informato il Sindaco delle attività del C.O.C. e dell'evoluzione degli scenari</i>  | <i>Durante l'evento</i>                     |  |  |
|            | <i>F8</i> | <i>Stabilisce i contatti tramite la Funzione F8 (Servizi Essenziali) con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi primari (luce, acqua e gas)</i>  | <i>Durante l'evento</i>                     |  |  |



Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica ELEVATA/ROSSA e la dichiarazione dello stato di ALLARME da parte del CFD.

| STATO DI ALLARME DEL CFD |                     |  |                   |          |                       |
|--------------------------|---------------------|--|-------------------|----------|-----------------------|
| CRITICITA' ELEVATA ROSSA |                     |  | STATO DI ALLARME  |          |                       |
| CHI                      | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                  |                     | Decreta lo <u>stato di ALLARME</u>   | Con sollecitudine |          |                       |
|                          |                     | Dispone l'apertura, se non già fatto nella fase precedente, del <u>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</u> per le funzioni ritenute necessarie e ne invia comunicazione alla Regione (COREM), alla Prefettura e alla Città metropolitana (sala operativa) | Con sollecitudine |          |                       |
|                          | F4                  | <u>Attiva formalmente il Volontariato di Protezione Civile</u> mediante la modulistica allegata al Piano di Protezione Civile, verificando la concessione benefici di legge (art 9 e 10 del DPR 194) tramite la Città metropolitana                      | Con sollecitudine |          |                       |
|                          | F4<br>F15           | Dispone attraverso la funzione F4 (volontariato) <u>l'accredito delle squadre di volontariato di Protezione Civile</u> e in caso di concessione dei benefici di legge (art 9   | Durante l'evento  |          |                       |



|         |                 |   |                   |  |  |
|---------|-----------------|---|-------------------|--|--|
|         |                 | e 10 del DPR 194) rilascia le previste attestazioni   |                   |  |  |
|         | F1              | Verifica i dati del modello idraulico ( <a href="#">Modellistica idraulica</a> ) e la presenza di eventuali segnalazioni effettuate sulla Piattaforma CO<br><br>Task attivabili:<br><br>MONITORAGGIO CRITICITÀ - PIANO DELLE ACQUE<br><br>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO<br><br>MONITORAGGIO SOTTOPASSO<br><br>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA | Con sollecitudine |  |  |
|         | F13<br>F10      | Dispone, tramite la Funzione F10 e F13 e a seguito di contatti con la Prefettura, la sospensione delle attività scolastiche   | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F4<br>F10<br>F3 | Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto tramite altoparlanti, con la funzione F4 (volontariato) F10 (strutture operative locali), e tramite i propri canali ufficiali (pagina web, COapp, ecc.) gestiti dalla funzione F3 (mass media)   | Con sollecitudine |  |  |
|         | F10             | Dispone tramite la funzione F10 (strutture operative) e   | Con sollecitudine |  |  |



|         |                 |   |                   |  |  |
|---------|-----------------|---|-------------------|--|--|
|         | F4<br>F3        | la funzione F4 (volontariato) <u>l'allertamento e informazione della popolazione delle zone potenzialmente allagabili / Aree ad evacuazione prioritaria</u> , impartendo le <u>norme di autoprotezione</u>  |                   |  |  |
|         | F13<br>F4       | <u>Verifica la necessità di una eventuale evacuazione dei cittadini disabili e/o non autosufficienti dalle aree ad evacuazione prioritaria, o dove si dovessero registrare degli allagamenti</u><br>Se confermato, attiva il task:<br><br>EVACUAZIONE CITTADINI VULNERABILI/NON AUTOSUFFICIENTI | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F1<br>F2<br>F13 | Presta attenzione anche alle attività commerciali (F1), produttive e zootecniche (F2) il cui allagamento potrebbe rappresentare un rischio per la salute e l'ambiente, nonché alle strutture sanitarie e socio-assistenziali (F13) affinché si adoperino di conseguenza                         | A ragion veduta   |  |  |
|         |                 | Garantisce <u>l'acquisizione delle informazioni</u> attraverso la verifica dei contatti con:<br>1) la Regione per la ricezione degli avvisi del CFD<br>2) La Città metropolitana (sala operativa Protezione Civile) e la Prefettura per le altre comunicazioni o                                | Con sollecitudine |  |  |



|                         |                 |   |                       |  |  |
|-------------------------|-----------------|---|-----------------------|--|--|
|                         |                 | <p>eventuali richieste:</p> <p>3) Consorzio di Bonifica</p> <p>4) Genio Civile</p>  |                       |  |  |
| F10                     | F1<br>F10<br>F4 | <p>Individua le aree di possibile allagamento tramite la funzione F1 (tecnica e di pianificazione) e dispone tramite la funzione F10 (strutture operative) e la funzione F4 (volontariato) <u>l'allertamento della popolazione coinvolta e l'interdizione dell'area</u></p>   | Con sollecitudine     |  |  |
| F10                     | F1              | <p>Si tiene costantemente informato <u>sull'evoluzione delle condizioni meteorologiche e sui livelli idraulici dei fiumi maggiori</u> verificando i livelli rispetto alle soglie di allerta e sulla situazione dei canali consortili con il competente Consorzio di bonifica. Verifica i dati del modello idraulico (<u>Modellistica idraulica</u>) e la presenza di eventuali segnalazioni effettuate sulla Piattaforma CO</p> | Durante tutto periodo |  |  |
| Resp. Squadra volontari | F4              | <p><u>Attiva i volontari, se non ancora fatto, per attività di presidio e monitoraggio sul territorio e nei punti critici dei corsi d'acqua secondo le indicazioni del Sindaco e della Regione / Città Metropolitana</u></p> <p>Task attivabili:</p> <p>MONITORAGGIO CRITICITÀ - PIANO DELLE ACQUE</p>  | Con sollecitudine     |  |  |



|    |   |                     |  |  |
|----|---|---------------------|--|--|
|    | <p>MONITORAGGIO PONTE/LIVELLO</p> <p>MONITORAGGIO SOTTOPASSO</p> <p>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITY</p>   |                     |  |  |
| F4 | <p><u>Organizza e coordina le squadre di volontari</u> in base alle mansioni e alle richieste del C.O.C.</p>  | Durante l'evento    |  |  |
| F4 | <p>Garantisce la presenza al C.O.C. della funzione F4 (volontariato) di cui è responsabile. Può disporre un delegato o coinvolgere i volontari per la gestione della funzione</p> | Durante attivazione |  |  |
|    | <p>Tiene aggiornato il sindaco e il responsabile della funzione F10 sulle attività delle squadre di volontari e sulle richieste che arrivano dai luoghi d'intervento</p>          | Durante l'evento    |  |  |

**DURANTE L'ALLUVIONE**

| <i>CHI</i> | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>  | <i>QUANDO</i>     | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
|------------|--------------------------------|---|-------------------|-----------------|----------------------------------|
| SINDACO    | F10                            | Dispone <u>delimitazione aree a rischio</u> tramite l'istituzione di <u>posti di blocco</u> in corrispondenza dei segnalati cancelli idraulici  | Con sollecitudine |                 |                                  |
|            | F4                             | Se richiesto da F10, supporta il monitoraggio dei sottopassi, dei cancelli idraulici e delle barriere antintrusione.<br><br>Task attivabili:<br>MONITORAGGIO CHIUSURA SOTTOPASSO<br>MONITORAGGIO CHIUSURA CANCELLO COMUNALE<br>MONITORAGGIO BARRIERE ANTINTRUSIONE                        | Se richiesto      |                 |                                  |
|            | F4<br>F10<br>F3                | Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto tramite altoparlanti, con la funzione F4 (volontariato) F10 (strutture operative locali), e tramite i propri canali ufficiali (pagina web, COapp, ecc.) gestiti dalla funzione F3 (mass media) | Con sollecitudine |                 |                                  |
|            |                                | In caso di evento di particolare gravità e complessità di gestione si richiama al <u>principio di sussidiarietà</u> e chiede l'intervento di Prefettura, Città metropolitana e della Regione  | Con sollecitudine |                 |                                  |





|         |           |  |                   |  |  |
|---------|-----------|--|-------------------|--|--|
| SINDACO | F10<br>F4 | Dispone <u>ordinanza di evacuazione della popolazione a rischio e di chiusura viabilità interessata</u> con la funzione F10 (strutture operative locali) supportate dal Volontariato (F4) di Protezione Civile per darne divulgazione e applicazione | A ragion veduta   |  |  |
|         | F10       | Dispone opportune segnalazioni per la viabilità alternativa  | Durante l'evento  |  |  |
|         | F2<br>F4  | Cura l'eventuale evacuazione dei cittadini disabili e non autosufficienti con le funzioni F2 (sanità) e F4 (volontariato)<br>Task attivabile:<br>EVACUAZIONE CITTADINI VULNERABILI/NON AUTOSUFFICIENTI   | Con sollecitudine |  |  |
|         | F4        | Dispone il presidio delle <u>aree di attesa</u> con funzione F4 (volontariato)   | Se utilizzate     |  |  |
|         | F10       | Se possibile e opportuno dispone sorveglianza anti-sciacallaggio tramite funzione F10 (strutture operative locali)<br>Polizia Municipale e Carabinieri   | A ragion veduta   |  |  |
|         | F4        | Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di Protezione Civile  | Con sollecitudine |  |  |



|         |           |   |                   |  |  |
|---------|-----------|---|-------------------|--|--|
|         | F13<br>F4 | Fa predisporre le <u>aree di ricovero</u> per il rischio idraulico (Palestre comunali e strutture coperte - vedi Piano di Protezione Civile) con l'ausilio delle funzioni F13 (Assistenza popolazione) e F4 (volontariato)<br><br>Task attivabile:<br><br>ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO | A ragon<br>veduta |  |  |
| SINDACO | F13<br>F4 | Garantisce la <u>prima assistenza</u> e le informazioni nelle <u>aree di ricovero</u> (e attesa se utilizzate)  | A ragon veduta    |  |  |
|         | F1        | Dispone il <u>trasferimento della popolazione alle aree di ricovero</u><br><br>Task attivabile:<br><br>SUPPORTO AL TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE VERSO L'AREA DI RICOVERO   | A ragon veduta    |  |  |
|         | F2        | Presta attenzione a quanto accade nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali e garantisce supporto per evacuazione o eventuale assistenza in loco  | A ragon veduta    |  |  |
|         | F4        | Appronta le <u>aree di ammassamento</u> per l'arrivo di soccorsi dall'esterno (vedi piano di Protezione Civile)<br><br>Task attivabile:   | A ragon<br>veduta |  |  |



|         |    |  |                               |  |  |
|---------|----|--|-------------------------------|--|--|
|         |    | <b>APPRONTAMENTO AREA DI AMMASSAMENTO</b>  |                               |  |  |
|         | F8 | Verifica che non risultino danneggiate condotte di gas, acqua potabile e fognature; in caso positivo avverte i Vigili del Fuoco. Nel caso dell'acquedotto dispone l'ordinanza di limitazione all'uso dell'acqua potabile, avvisa il Settore igiene pubblica dell'U.L.S.S. e si preoccupa della fornitura di acqua potabile alle famiglie colpite | Con sollecitudine             |  |  |
|         |    | Se viene attivata una struttura di coordinamento sovracomunale, il Sindaco mantiene in tale ambito il suo ruolo di autorità locale di Protezione Civile e collabora in maniera sinergica mettendo a disposizione spazi, risorse umane e materiali possibili e opportuni  | Fino alla fine dell'emergenza |  |  |
| SINDACO | F9 | Intraprende <u>l'attività di censimento danni</u> con la funzione F9 (censimento danni) relativi all'evento calamitoso ed eventuali feriti, dispersi o morti dandone comunicazione alle autorità competenti  | Con sollecitudine             |  |  |
|         |    | Ove l'evento abbia prodotto danni significativi a strutture pubbliche e/o private chiede alla Regione la <u>dichiarazione dello stato di crisi</u> per l'evento accaduto o in corso relativamente al territorio comunale e ottempera a quanto richiesto dalla Regione  | A ragione veduta              |  |  |



112

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure operative - RISCHIO IDRAULICO - ALLAGAMENTI E MAREGGIATE



| DOPO L'ALLUVIONE |                     |  |                                    |          |                       |
|------------------|---------------------|--|------------------------------------|----------|-----------------------|
| CHI              | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO                             | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO          |                     | Prosegue nell'organizzazione e coordinamento delle attività per il superamento dell'emergenza (assistenza alla popolazione)  | Fino alla fine dell'emergenza      |          |                       |
|                  |                     | Si tiene in stretto contatto con la Regione e l' eventuale Commissario delegato per il proseguimento delle attività amministrative   | Durante le attività post emergenza |          |                       |
|                  | F1                  | Dispone il ripristino della viabilità eventualmente invasa dal fango mediante idropulizia e rimozione dei detriti grossolani con il supporto della struttura preposta all'ordinaria pulizia stradale | Durante le attività post emergenza |          |                       |
|                  | F1                  | <u>Dispone eccezionale apertura dei centri di raccolta rifiuti</u> per agevolare lo smaltimento dei materiali danneggiati durante l'evento   | A ragion veduta                    |          |                       |
|                  | F1                  | Mantiene i contatti con la Regione per aggiornamenti in merito ad eventuali risarcimenti dei beni danneggiati a favore della popolazione   | A ragion veduta                    |          |                       |
|                  | F3                  | Comunica alla popolazione le eventuali iniziative da parte   | A ragion veduta                    |          |                       |



114

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure operative - RISCHIO IDRAULICO - ALLAGAMENTI E MAREGGIATE

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  | <i>della Regione circa il risarcimento dei danni</i> |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|



| <b>CESSATA EMERGENZA</b> |                                |  |                          |                 |                                  |
|--------------------------|--------------------------------|--|--------------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>               | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| <i>SINDACO</i>           |                                | <i>Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                                  |



## 7 RISCHIO IDROPOTABILE

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>BLOCCO IMPROVVISO EROGAZIONE ACQUA POTABILE PER GUASTO RETE O INQUINAMENTO FALDA</i> |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>  |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>DISAGIO PUBBLICO E PRIVATO PER MANCANZA ACQUA POTABILE</i>                           |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA - REGIONE</i>                              |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME</i>  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                         | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i> |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>       |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                       |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>                                    |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>         |                  |                           |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                              |                  |                           |





|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |  |  |
|---|--|--|



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI PREALLARME</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                            | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                            | X                          | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                            |                            | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            |                            | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                            | X                          | X                       |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i> |                 |
| <i>Vigili del Fuoco</i><br><i>Distaccamento di Portogruaro</i>           |                 |
| <i>Carabinieri</i><br><i>Stazione di Portogruaro</i>                     |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>LTA servizio idrico</i>   |                 |



*Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, o ufficio tecnico, riceve, dall'ente gestore, la difficoltà nel garantire la normale dotazione d'acqua. Si informa sulla gravità e se necessario avvisa il Sindaco.*

| STATO DI ATTENZIONE |                     |  |                                 |          |                       |
|---------------------|---------------------|--|---------------------------------|----------|-----------------------|
| CHI                 | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO                          | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO             | F3                  | <i>Avvisa la popolazione, mediante affissione in luogo pubblico e sito internet, <u>della temporanea sospensione del servizio</u> oppure, se razionata, invita la popolazione ad uso razionale dell'acqua potabile</i> | <i>Con sollecitudine</i>        |          | <i>M18</i>            |
|                     | F4                  | <i>Attiva le comunicazioni e verifica la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il Centro Operativo Comunale C.O.C.</i>   | <i>Con sollecitudine</i>        |          |                       |
|                     | F3                  | <i>Attiva un presidio telefonico per il ricevimento di segnalazioni da parte della popolazione</i>   | <i>A discrezione del C.O.C.</i> |          |                       |



*Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, o ufficio tecnico, riceve, dall'ente gestore, la difficoltà nel garantire l'erogazione dell'acqua al di sopra della soglia di 80 lt/gg/abitante. Si informa sulla gravità e avvisa il Sindaco.*

| STATO DI PRE-ALLARME |                     |   |                   |          |                       |
|----------------------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI                  | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO              |                     | Preallerta e attiva la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti del Centro Operativo Comunale C.O.C.   | Con sollecitudine |          |                       |
|                      |                     | Contatta i membri del C.O.C., composto da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione),</li> <li>2. Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale</li> <li>3. Responsabile della funzione F4 (volontariato) - Squadra comunale volontari</li> </ol> | Con sollecitudine |          |                       |
|                      |                     | <u>Convoca presso il C.O.C. le funzioni di supporto ritenute opportune a fronteggiare l'emergenza</u>   | A ragion veduta   |          |                       |
|                      | F4                  | Preallerta (o attiva a seconda delle esigenze) il volontariato di Protezione Civile   | Con sollecitudine |          |                       |



|         |           |  |                                 |  |  |
|---------|-----------|--|---------------------------------|--|--|
|         | F1        | <p><i>Avvalendosi della Funzione 1 (Tecnica e Pianificazione):</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>mantiene sotto <u>continuo monitoraggio</u> l'evolversi dell'evento,</i></li><li>- <i>localizza, su indicazione di LTA, gli interventi di Protezione Civile, come assistenza alla popolazione e/o consegna di acqua potabile</i></li></ul>   | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
| SINDACO | F10<br>F4 | <p><i>Avvisa, avvalendosi della funzione F10 (Strutture Operative Locali e Viabilità) con il supporto della funzione F4 (Volontariato), la popolazione e le aziende locali della situazione mediante affissione in luogo pubblico e megafonia mobile, invitandola ad un uso cosciente e razionale dell'acqua, e della possibilità di un peggioramento della situazione con indicazione dei luoghi in cui verranno ubicati i serbatoi o le autobotti per la distribuzione di acqua potabile</i></p> | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |
|         | F3        | <p><i>Attiva un presidio telefonico per il ricevimento di segnalazioni da parte della popolazione più esposta (anziani o persone non autosufficienti)</i></p>  | <i>A discrezione del C.O.C.</i> |  |  |
|         | F2        | <p><i>Verifica, avvalendosi della funzione F2 (Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria) la <u>presenza di persone non autosufficienti che necessitano di aiuto</u> (fornitura a domicilio di acqua potabile).</i></p>  | <i>Con sollecitudine</i>        |  |  |





*Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, o ufficio tecnico, riceve, dall'Ente gestore, la difficoltà nel garantire l'erogazione dell'acqua al di sopra della soglia di 50 lt/gg/abitante o per inquinamento della fonte di approvvigionamento o danni ingenti alla rete di distribuzione per evento accidentale. Si informa sulla gravità della situazione e avvisa il Sindaco.*

| STATO DI ALLARME |                     |   |                          |          |                       |
|------------------|---------------------|---|--------------------------|----------|-----------------------|
| CHI              | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO                   | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO          |                     | Completa l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto comunicando a Regione, Città Metropolitana e Prefettura<br><br>- attivazione funzione F8 (servizi essenziali)  | Con sollecitudine        |          |                       |
|                  | F4                  | Attiva il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile   | Con sollecitudine        |          |                       |
|                  | F8                  | Sollecita, avvalendosi della funzione F8 (Servizi Essenziali), la società che fornisce il servizio e si informa sulle attività poste in essere per superare l'emergenza (invio di cisterne o autobotti per il rifornimento di acqua potabile) | Con sollecitudine        |          |                       |
|                  | F4<br>F3            | Avvisa la popolazione dello stato di emergenza indicando dove recarsi per il <u>rifornimento di acqua potabile</u> .  | Con sollecitudine        |          |                       |
|                  | F3                  | Attiva un presidio telefonico per il ricevimento di segnalazioni da parte della popolazione più esposta (anziani o persone non  | A discrezione del C.O.C. |          |                       |





|         |          |   |                   |  |                                 |
|---------|----------|---|-------------------|--|---------------------------------|
|         |          | autosufficienti)  |                   |  |                                 |
| SINDACO | F2<br>F4 | Provvede, avvalendosi della Funzione F2 (Sanità, Assistenza Sociale e veterinaria) e della funzione F4 (Volontariato) all'aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile) delle <u>persone non autosufficienti</u> individuate nella fase di Preallarme                     | Con sollecitudine |  | LISTA<br>PERSONE<br>VULNERABILI |
|         | F4       | Verifica se ci sono delle particolari esigenze e situazioni particolari che abbiano bisogno di un intervento urgente: esempio attività produttive particolari   | Con sollecitudine |  |                                 |
|         | F3<br>F5 | Organizza <u>eventuale conferenza stampa</u> con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o della Protezione Civile | Con sollecitudine |  |                                 |

### CESSATA EMERGENZA

| CHI     | FUNZIONE<br>INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO /<br>RIFERIMENTI |
|---------|------------------------|---|-------------------|----------|--------------------------|
| SINDACO |                        | Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala | Con sollecitudine |          |                          |



126

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure operative - RISCHIO IDROPOTABILE

|  |  |                            |  |  |  |
|--|--|----------------------------|--|--|--|
|  |  | <i>Operativa Regionale</i> |  |  |  |
|--|--|----------------------------|--|--|--|



## 8 EVENTI METEO AVVERSI

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- TEMPORALI CON FORTI PIOGGE LOCALIZZATE</li> <li>- TEMPORALI CON GRANDINATE</li> <li>- FULMINI</li> <li>- FORTE VENTO</li> </ul>  |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | PREVEDIBILE   |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- ALLAGAMENTI DA RETE IDRAULICA SECONDARIA - RETE DI SCOLO URBANA</li> <li>- DANNI DA GRANDINATE (DANNI ALLE AUTOMOBILI E COPERTURE EDIFICI)</li> <li>- DANNI DA FORTE VENTO (CADUTA PIANTE E MATERIALE, DANNI INFRASTRUTTURE ED EDIFICI PUBBLICI)</li> <li>- DANNI DA FULMINI (INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA E INCENDI)</li> </ul> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE  |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME   |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                  |                           |
| <i>F9 - Censimento danni</i>  |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |



| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                            | <i>Errore: L'origine riferimento non è stata trovata.</i> |                         |                              | <i>Errore: L'origine riferimento non è stata trovata.</i> |                 |                      |
|---|----------------------------|---|-------------------------|------------------------------|---|-----------------|----------------------|
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |                            | <i>Errore: L'origine riferimento non è stata trovata.</i> |                         |                              | <i>Errore: L'origine riferimento non è stata trovata.</i> |                 |                      |
| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <b>STATO DI ATTENZIONE</b> | <b>STATO DI PREALLARME</b>                                | <b>STATO DI ALLARME</b> |                              |   |                 |                      |
|   |                            |   | <i>Dopo l'evento</i>    | <i>Nubifragio Grandinata</i> | <i>Forte vento</i>  | <i>Blackout</i> | <i>Tromba d'aria</i> |
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                            |   |                         | X                            | X   | X               | X                    |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                            | X   | X                       |                              | X   |                 |                      |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X   | X                       | X                            | X   |                 | X                    |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                            | X   |                         |                              |   |                 |                      |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            |   |                         |                              | X   | X               |                      |
| <i>F9 - Censimento danni</i>  |                            |   |                         |                              | X   |                 | X                    |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X   | X                       | X                            | X   | X               | X                    |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed</i>                         |                            |   |                         |                              |   |                 |                      |



|                                      |   |  |   |  |  |  |  |
|--------------------------------------|---|--|---|--|--|--|--|
| <i>all'attività scolastica</i>       |   |  |   |  |  |  |  |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i> | X |  | X |  |  |  |  |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>   | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                                    |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>                             |                 |
| <i>Vigili del Fuoco</i><br><i>Distaccamento di Portogruaro</i>                                       |                 |
| <i>Carabinieri</i><br><i>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia</i><br><i>Polizia Stradale di Venezia</i><br><i>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i> |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>ENEL /Responsabile Territoriale</i><br><i>HERA LUCE (Illuminazione Pubblica)</i>                  |                 |
| <i>ARPAV</i>   |                 |



AVVISI DEL CFD

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (VE) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e i seguenti avvisi:

1) Avviso di criticità idrogeologica e idraulica riferito alla ZONA IN OGGETTO e alla rete idraulica secondaria (non di competenza del Genio civile) inclusa fognatura o sistemi di drenaggio urbani, con livelli di criticità:

| LIVELLI DI CRITICITA'          | SCENARI ATTESI   |
|--------------------------------|--|
| <b>ASSENTE-VERDE</b>           | Assenza di fenomeni significativi prevedibili. Non si escludono a livello locale: in caso di temporali: forti rovesci, grandinate, locali difficoltà di smaltimento delle acque meteoriche;  |
| <b>ORDINARIA-<br/>GIALLA</b>   | Innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe.  |
| <b>MODERATA-<br/>ARANCIONE</b> | Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali.   |
| <b>ELEVATA-ROSSA</b>           | Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici. Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua. Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura opere arginali. |

2) Prescrizione di Protezione Civile che dichiara lo STATO DI ALLERTAMENTO, delle strutture di Protezione Civile, per la zona di allertamento Vene-  
G con le seguenti fasi:

| FASI OPERATIVE DI ALLERTA   | MISURE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI  |
|-----------------------------|---|
| <i>STATO DI ATTENZIONE</i>  | Attivazione del flusso delle informazioni, monitoraggio sul territorio, verifica delle procedure di pianificazione, informazione alla popolazione, verifica disponibilità volontariato comunale e delle risorse logistiche. |
| <i>STATO DI PRE-ALLARME</i> | Attivazione presidio territoriale, monitoraggio sul territorio, attivazione COC, predisposizione delle risorse, informazione alla popolazione.  |
| <i>STATO DI ALLARME</i>     | Monitoraggio sul territorio, presidio territoriale, evacuazione, soccorso, assistenza ed informazione alla popolazione.   |





*Corrispondenza tra criticità e misure di Protezione Civile*

| CRITICITA'         | FASE DI ALLERTA PROTEZIONE CIVILE |
|--------------------|-----------------------------------|
| ASSENTE-VERDE      | STATO DI NORMALITA'               |
| ORDINARIA-GIALLA   | STATO DI ATTENZIONE               |
| MODERATA-ARANCIONE | STATO DI PRE-ALLARME              |
| ELEVATA-ROSSA      | STATO DI ALLARME                  |

| CRITICITA' ASSENTE VERDE |                     |   |             |          |                       |
|--------------------------|---------------------|---|-------------|----------|-----------------------|
| Stato di Normalità       |                     |   |             |          |                       |
| CHI                      | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO      | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                  |                     | Garantisce la funzionalità del sistema di allertamento e l'acquisizione delle informazioni sulle condizioni meteo e gli avvisi del Centro Funzionale Decentrato della Regione (CFD)   | Ogni giorno |          |                       |
| FI                       |                     | Verifica il Bollettino Meteo Veneto sul sito ARPAV, tutti i giorni, con particolare attenzione alle previsioni per i giorni non lavorativi. Il Bollettino può includere una Segnalazione di Attenzione Meteo. Verifica gli avvisi del Centro Funzionale Decentrato per la zona di allertamento. Garantisce la disponibilità e l'accessibilità al Piano di Protezione Civile | Ogni giorno |          |                       |



Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica ORDINARIA e la dichiarazione dello stato di ATTENZIONE da parte del CFD.

| CRITICITA' ORDINARIA GIALLA |                        |  | Stato di attenzione |          |                          |
|-----------------------------|------------------------|--|---------------------|----------|--------------------------|
| CHI                         | FUNZIONE<br>INCARICATA | FA COSA  | QUANDO              | TELEFONO | MODELLO /<br>RIFERIMENTI |
| SINDACO                     |                        | Decreta lo <u>stato di attenzione</u>  | Con sollecitudine   |          | M2                       |
|                             | F1                     | Avvisa la struttura di Protezione Civile del proprio Comune, quindi i componenti C.O.C. (Tecnici Comunali e Volontariato di Protezione Civile)   | Con sollecitudine   |          |                          |
|                             |                        | Monitora i messaggi che pervengono dal CFD e bollettini meteo dell'ARPAV e predispone un servizio di monitoraggio, attraverso il responsabile della funzione F10 e l'ufficio tecnico, in tempo reale dei fenomeni temporaleschi mediante radar meteo | Con sollecitudine   |          |                          |
|                             | F15                    | Predispone una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico  | Con sollecitudine   |          |                          |



|                       |    |   |                     |  |  |
|-----------------------|----|---|---------------------|--|--|
|                       |    | <p><i>individua:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. mercati ambulanti;</li> <li>2. feste di piazza;</li> <li>3. manifestazioni sportive;</li> <li>4. spettacoli teatrali e cinematografici;</li> </ul> |                     |  |  |
| F1                    |    | <p><i>Attiva, o un suo delegato, un servizio di <u>controllo periodico dei bollettini meteo</u> e monitoraggio fenomeni temporaleschi tramite radar, anche nei giorni festivi</i></p>                                 | Dopo gli avvisi CFD |  |  |
| Resp. Gruppo Comunale | F4 | <p><i>Allerta e verifica la <u>disponibilità dei volontari</u> appartenenti alla squadra e verifica l'<u>efficienza dei mezzi in dotazione</u></i></p>  | Con sollecitudine   |  |  |

Il Comune riceve il messaggio: **MESSAGGIO TIPO 1** ----- Cessate condizioni meteorologiche avverse, revocato lo stato di attenzione.

Procedure ----- Il Sindaco, se la situazione locale lo permette, dichiara conclusa la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio: **MESSAGGIO TIPO 2** ----- avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica MODERATA e la dichiarazione dello stato di PREALLARME da parte del CFD.

Procedure ----- il Comune sulla base del monitoraggio locale, tramite radar meteo o informazioni provenienti da territori limitrofi, prevede l'imminente arrivo di un nubifragio o forte temporale.

| <b>CRITICITA' MODERATA ARANCIONE</b> |          |         |        |          |           |
|--------------------------------------|----------|---------|--------|----------|-----------|
| Stato di preallarme                  |          |         |        |          |           |
| CHI                                  | FUNZIONE | FA COSA | QUANDO | TELEFONO | MODELLO / |



|         | INCARICATA |  |                          |     | RIFERIMENTI |
|---------|------------|--|--------------------------|-----|-------------|
| SINDACO |            | Decreta lo <u>stato di preallarme</u>  | Con sollecitudine        |     | M4          |
|         | F4         | Avvisa la struttura di Protezione Civile del proprio Comune (Polizia Municipale, Tecnici Comunali e Volontariato di Protezione Civile) e altri componenti C.O.C. | A ragion veduta          | F10 |             |
|         |            | Si tiene costantemente informato sull' <u>evoluzione delle condizioni meteorologiche</u>   | Durante tutto il periodo |     |             |
|         | F5         | Verifica la <u>disponibilità di mezzi e materiali</u> utili per fronteggiare il possibile evento calamitoso  | Con sollecitudine        |     |             |
|         | F4         | Verifica l' <u>agibilità delle aree di emergenza</u> (vedi Piano di Protezione Civile)<br>Task attivabili:<br>VERIFICA AGIBILITÀ AREA DI EMERGENZA               | A ragion veduta          |     |             |
|         | F5<br>F3   | <u>Avvisa la popolazione tramite avvisi sul sito del comune</u> con informazione su norme di comportamento e autoprotezione                                      | A ragion veduta          |     |             |

CRITICITA' ELEVATA ROSSA - Stato di allarme

Immediatamente dopo l'evento calamitoso

| CHI | FUNZIONE<br>INCARICATA | FA COSA | QUANDO | TELEFONO | MODELLO /<br>RIFERIMENTI |
|-----|------------------------|---------|--------|----------|--------------------------|
|-----|------------------------|---------|--------|----------|--------------------------|



|         |              |  |                   |  |    |
|---------|--------------|--|-------------------|--|----|
| SINDACO |              | Decreta lo <u>stato di allarme</u>   | Con sollecitudine |  | M7 |
|         | F1 F4<br>F10 | Promuove una <u>prima valutazione sommaria</u> degli effetti sul territorio e sulla popolazione tramite la propria struttura comunale, i volontari di Protezione Civile ecc.   |                   |  |    |
|         | F3           | A discrezione del C.O.C., attiva un adeguato presidio del centralino telefonico  |                   |  |    |
|         |              | Dispone l' <u>apertura</u> , se non già fatto nella fase precedente, del <u>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</u> per le funzioni ritenute necessarie e ne invia comunicazione alla Regione (COREM), alla Prefettura e alla Città metropolitana (sala operativa)  |                   |  |    |
|         | F4<br>F15    | Attiva formalmente il Volontariato di Protezione Civile mediante la modulistica allegata al Piano di Protezione Civile verificando la concessione benefici di legge (art 9 e 10 del DPR 194) tramite la Città metropolitana  |                   |  |    |
|         |              | Valuta se l'evento può essere affrontato con le sole risorse umane e materiali a disposizione del Comune. In caso contrario si coordina con il Distretto di appartenenza e richiede supporto alla Prefettura e alla Sala Operativa Provinciale. Informa la Regione che potrà, all'occorrenza, fornire ulteriore supporto |                   |  |    |
| SINDACO | F4           | Dispone attraverso la funzione F4 (volontariato) l'accredito   |                   |  |    |



|  |           |   |                 |  |  |
|--|-----------|---|-----------------|--|--|
|  | F15       | delle squadre di volontariato di Protezione Civile e in caso di concessione dei benefici di legge (art 9 e 10 del DPR 194) rilascia le previste attestazioni di partecipazione  |                 |  |  |
|  | F13<br>F4 | Fa predisporre le <u>aree di ricovero</u> (con priorità alle palestre comunali e alle strutture coperte - vedi Piano di Protezione Civile) con l'ausilio delle funzioni F13 (Assistenza popolazione) e F4 (volontariato)<br><br>Task attivabile:<br><br>ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO | A ragion veduta |  |  |
|  | F13<br>F4 | Garantisce la <u>prima assistenza</u> e le informazioni nelle <u>aree di emergenza</u>  |                 |  |  |
|  | F1        | Dispone il <u>trasferimento della popolazione alle aree di ricovero</u><br><br>Task attivabile:<br><br>SUPPORTO AL TRASFERIMENTO DELLA POPOLAZIONE VERSO L'AREA DI RICOVERO   | Se necessario   |  |  |



| <i>In caso di NUBIFRAGIO o GRANDINATA</i> |                                |   |                          |                 |                                  |
|---|--------------------------------|---|--------------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>                                | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>  | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| <i>SINDACO</i>                            | <i>F4<br/>F10</i>              | <p>Verifica se vi siano <u>strade allagate</u> e ne dispone il presidio o comunque la <u>segnalazione e la chiusura temporanea</u>, indicando percorsi alternativi.</p> <p>Task attivabili:</p> <p>MONITORAGGIO CRITICITÀ PIANO DELLE ACQUE</p> <p>MONITORAGGIO AREA AD EVACUAZIONE PRIORITARIA</p> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                                  |
|   | <i>F4</i>                      | <p>Verifica l'<u>eventuale allagamento di sottopassi</u> da mettere in sicurezza con la massima priorità.</p> <p>Task attivabili:</p> <p>MONITORAGGIO SOTTOPASSO</p>  |                          |                 |                                  |
|   | <i>F4</i>                      | <p>Verifica che non risultino allagate attività commerciali, magazzino ecc. con il rischio di <u>dispersione sul territorio di materiali inquinanti e pericolosi</u>.</p>   |                          |                 |                                  |
|   | <i>F4</i>                      | <p>Raccoglie le segnalazioni da parte dei cittadini riguardo ad allagamenti di abitazioni, consultando anche la Piattaforma CO, e valuta la possibilità di intervento</p>   |                          |                 |                                  |



|  |  |  |                 |  |  |
|--|--|--|-----------------|--|--|
|  |  | tramite le risorse comunali e il Volontariato di Protezione Civile, coordinandosi anche con i Vigili del Fuoco.              |                 |  |  |
|  |  | Qualora necessario richiede il supporto del Volontariato del Distretto attraverso la Sala Operativa Provinciale o la Regione | A ragion veduta |  |  |

**In caso di FORTE VENTO**

| CHI     | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
|---------|---------------------|--|-------------------|----------|-----------------------|
| SINDACO | F4<br>F3            | Verifica che <u>non ci siano persone colpite</u> anche in modo grave da oggetti abbattuti o trasportati dal vento. In caso positivo attiva immediato soccorso con il personale a disposizione e in attesa del SUEM - 118             | Con sollecitudine |          |                       |
|         | F9<br>F4<br>F8      | Verifica <u>quali danni abbia prodotto il vento</u> con particolare riguardo alla caduta di alberi o rami, tegole, cartelloni stradali, insegne e quanto altro possa aver causato ostruzioni alla viabilità e situazioni di pericolo |                   |          |                       |
|         | F10                 | Dispone la <u>messa in sicurezza delle zone colpite</u> con <u>eventuale</u>   |                   |          |                       |





|  |    |  |  |  |  |
|--|----|--|--|--|--|
|  |    | <u>chiusura al traffico di strade e piazze con eventuale ordinanza e segnalando le deviazioni per i percorsi alternativi</u>   |  |  |  |
|  | F4 | Coordina le <u>operazioni di ripristino</u> effettuate dalla struttura comunale e il Volontariato di Protezione Civile raccordandosi anche con i Vigili del Fuoco  |  |  |  |
|  | F8 | Dispone la <u>verifica relativa ai tralicci danneggiati, cavi elettrici caduti a terra o su cui si sono abbattuti rami di albero</u> . Nel caso dispone la messa in sicurezza della zona e si raccorda con i Vigili del Fuoco e l'ente competente per la sicurezza ed il ripristino dei servizi interrotti |  |  |  |
|  | F1 | <u>Raccoglie le segnalazioni dei cittadini</u> valutando quando opportuno intervenire con le risorse del Comune (dipendenti, volontari) o indirizzando l'intervento ai Vigili del Fuoco  |  |  |  |

**In caso di DISTACCO DELL'ENERGIA ELETTRICA**

| CHI     | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
|---------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| SINDACO | F1<br>F8            | Verifica se vi sono <u>zone del territorio prive di energia elettrica</u> . Qualora l'eventuale interruzione di energia perduri nel tempo, si informa con ENEL o attraverso la Sala | Con sollecitudine |          |                       |



|  |     |   |  |  |  |
|--|-----|---|--|--|--|
|  |     | <i>Operativa Provinciale o dei Vigili del Fuoco sui tempi previsti per il ripristino</i>  |  |  |  |
|  | F13 | <i><u>Nel caso siano previsti tempi lunghi per il ripristino (superiori alle 5÷6 ore):</u> contatta l'ULSS, attraverso la funzione F13, per segnalare la condizione di emergenza in corso, affinché venga garantita pronta assistenza ad eventuali <u>disabili collegati a macchinari salvavita</u></i> |  |  |  |
|  | F13 | <i>Verifica la <u>presenza di persone anziane</u> che possono risultare <u>in difficoltà per la mancanza di energia elettrica</u>, specie in assenza di riscaldamento se trattasi di periodo invernale</i>  |  |  |  |
|  | F13 | <i>Verifica se vi siano <u>pubblici servizi essenziali</u> (farmacie, strutture per anziani o malati, ecc.) <u>non dotate di gruppo elettrogeno</u>, nel caso coordinando interventi di supporto anche per il tramite di Distretto, Città metropolitana, Vigili del Fuoco ecc.</i>                      |  |  |  |

**In caso di TROMBA D'ARIA**

| <i>CHI</i> | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i> | <i>QUANDO</i> | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
|------------|----------------------------|----------------|---------------|-----------------|------------------------------|
|------------|----------------------------|----------------|---------------|-----------------|------------------------------|



|         |       |   |                   |  |  |
|---------|-------|---|-------------------|--|--|
| SINDACO | F1 F4 | <i>Verifica che non ci siano persone colpite anche in modo grave da oggetti abbattuti o trasportati dal vento. In caso positivo attiva immediato soccorso con il personale a disposizione e in attesa del SUEMIT8</i>   | Con sollecitudine |  |  |
|         | F9    | <i>Verifica che i danni alle coperture non siano rilevanti e non determinino inagibilità, anche per lunghi periodi, di pubblici edifici disponendo, quando necessario e possibile, un esercizio provvisorio in altra sede</i>   |                   |  |  |
|         |       | <i>Si raccorda con la Regione, Prefettura, Sala Operativa Provinciale, Vigili del Fuoco ecc. per gli interventi del caso e per l'organizzazione dell'attività di soccorso e ripristino strutturato</i>  |                   |  |  |
|         | F10   | <i>Dispone eventuali ordinanze di limitazione o chiusura della viabilità, sgombero di edifici, ecc.</i>   |                   |  |  |
|         |       | <i>Ove l'evento abbia prodotto danni significativi a strutture pubbliche e/o private chiede alla Regione la dichiarazione dello stato di crisi per l'evento accaduto o in corso relativamente al territorio comunale e ottempera a quanto richiesto dalla Regione</i> |                   |  |  |



| <b>CESSATA EMERGENZA</b> |                                |   |                   |                 |                                  |
|--------------------------|--------------------------------|---|-------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>               | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>  | <i>QUANDO</i>     | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO                  |                                | Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale | Con sollecitudine |                 |                                  |



## 9 EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>EVENTO CON ECCEZIONALE AFFLUSSO DI PERSONE</i>  |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>PREVEDIBILE</i>   |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>RISCHIO PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' A CAUSA DI ECCEZIONALE AFFLUSSO DI PERSONE O SCARSITA'/INSUFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA</i> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA- REGIONE</i>  |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE - ALLARME</i>  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |                  |                           |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                         | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i> | <b>X</b>                   | <b>X</b>                |



|   |   |   |
|---|---|---|
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X | X |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X | X |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                | X | X |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i> |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>                 |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>                           |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>ATVO S.P.A. (numeri di telefono in ordine di chiamata)</i>            |                 |



Secondo la Circolare del 18 luglio 2018, nelle pubbliche manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio l'iniziativa spetta all'organizzatore, che invierà al Comune l'istanza corredata dalla documentazione recante le procedure da adottare in caso d'emergenza, tenendo conto delle caratteristiche del sito e del tipo di evento. In esito ad una valutazione dei rischi quindi, il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza.

| STATO DI ATTENZIONE |                     |  |                 |          |                       |
|---------------------|---------------------|--|-----------------|----------|-----------------------|
| Prima dell'evento   |                     |  |                 |          |                       |
| CHI                 | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO          | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO             |                     | Contatta i membri del C.O.C., composto da:<br><br>1. Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione),<br>2. Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale<br>3. Responsabile della funzione F4 (volontariato) - Squadra comunale volontari | A ragion veduta |          |                       |
|                     |                     | Attiva il Piano Comunale e predispone formale apertura temporanea del C.O.C. e <u>attivazione del volontariato afferente al Comune</u>   | A ragion veduta |          |                       |
|                     | F15                 | Avanza eventuale richiesta di altri Volontari ed applicazione benefici previsti dal D. Lgs. 1/2018 (artt. 39 e/o 40) alla Città metropolitana e alla Regione   | A ragion veduta |          |                       |
| SINDACO             | F1                  | Accerta la <u>presenza del piano di sicurezza</u> (qualora richiesto) da parte degli organizzatori dell'evento   | A ragion veduta |          |                       |





|                         |     |  |   |  |     |
|-------------------------|-----|--|---|--|-----|
|                         |     | <u>Verifica i bollettini meteo e gli avvisi CFD</u> . In caso le previsioni non permettano lo svolgimento in sicurezza ordina l' <u>annullamento dell'evento</u>   | A ragion veduta                               |  |     |
| <i>Durante l'evento</i> |     |  |   |  |     |
| SINDACO                 |     | <p>Coordina la struttura comunale (Polizia Municipale, Tecnici Comunali e Volontariato di Protezione Civile) o il C.O.C. attivato nelle funzioni ritenute necessarie monitorando l'evolversi dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F2 (sanità)</li> <li>- F1 (tecnico-scientifica)</li> <li>- F4 (volontariato)</li> <li>- F10 (strutture operative locali)</li> </ul> | Durante l'evento                              |  |     |
|                         | F15 | <p>Dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici (artt. 39 e 40 D. Lgs. 1/2018 ex DPR 194/01), rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento</p>  | Durante l'evento se coinvolto il Volontariato |  | M24 |

**STATO DI ALLARME***Quando si verifica una situazione di emergenza*

| <i>CHI</i> | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>  | <i>QUANDO</i>           | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
|------------|----------------------------|---|-------------------------|-----------------|------------------------------|
| SINDACO    |                            | <i>Coordina le attività di intervento e soccorso alla popolazione tramite il C.O.C.</i>   | <i>Durante l'evento</i> |                 |                              |
|            | FIO                        | <i>Mantiene i contatti con le strutture operative sul luogo dell'intervento: SUEM 118, Vigili del Fuoco 115, Carabinieri</i>  | <i>Durante l'evento</i> |                 |                              |
|            |                            | <i>Si raccorda con Regione, Prefettura e Città metropolitana sullo stato della situazione ed eventuali necessità di supporto (anche da parte del Volontariato di Protezione Civile)</i> | <i>Durante l'evento</i> |                 |                              |

**CESSATA EMERGENZA**

| <i>CHI</i> | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>   | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
|------------|----------------------------|--|--------------------------|-----------------|------------------------------|
| SINDACO    |                            | <i>Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                              |



**10 RISCHIO EPIDEMIOLOGICO**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <i>EVENTO CON ECCEZIONALE AFFLUSSO DI PERSONE</i>   |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | <i>NON PREVEDIBILE</i>  |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <i>RISCHIO PUBBLICA INCOLUMITA' A CAUSA DI DIFFUSIONE INCONTROLLATA DEL PATOGENO E SOVRACCARICO DELLE STRUTTURE SANITARIE</i> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | <i>COMUNE - PROVINCIA - PREFETTURA- REGIONE</i>   |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | <i>ATTENZIONE - ALLARME</i>   |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>  |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                  |                           |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                  |                           |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |  |  |
|---|--|--|



| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                                 | <i>STATO DI ATTENZIONE</i> | <i>STATO DI ALLARME</i> |
|---|----------------------------|-------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               | X                          | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 |                            | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                            | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> | X                          | X                       |



| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>                     | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>        |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i> |                 |
| <i>Vigili del Fuoco<br/>Distaccamento di Portogruaro</i>                 |                 |
| <i>Carabinieri<br/>Stazione di Portogruaro</i>                           |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale"</i>                             |                 |
| <i>Ministero della Salute</i>  |                 |
| <i>Dipartimento Nazionale della Protezione Civile</i>                    |                 |
| <i>Istituto Superiore della Sanità</i>                                   |                 |

*A differenza di altri rischi già codificati, il rischio sanitario-epidemiologico è definito "PRIMARIO", cioè non correlato ad altro evento calamitoso, non è gestito direttamente dal Sindaco, ma da altre amministrazioni competenti per la materia sanitaria. In fase di emergenza, la Centrale Operativa del 118 costituisce l'interlocutore privilegiato in campo sanitario.*



*La fase di attenzione si instaura nel caso in cui, all'interno del territorio comunale, emerga almeno un caso interessato da contagio non riconducibile ad una fonte di trasmissione proveniente da un'area già interessata dal contagio.*





| <b>STATO DI ATTENZIONE</b> |                            |  |                  |                 |                              |
|----------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------|------------------------------|
| <b>Durante l'evento</b>    |                            |  |                  |                 |                              |
| <b>CHI</b>                 | <b>FUNZIONE INCARICATA</b> | <b>FA COSA</b>   | <b>QUANDO</b>    | <b>TELEFONO</b> | <b>MODELLO / RIFERIMENTI</b> |
| SINDACO                    |                            | Dispone l'attivazione della fase di "attenzione"   | A ragion veduta  |                 |                              |
|                            |                            | Contatta i membri del C.O.C., composto da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione)</li> <li>2. Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale</li> <li>3. Responsabile della funzione F4 (volontariato) - Squadra comunale volontari</li> </ol> | A ragion veduta  |                 |                              |
|                            |                            | Attiva il Piano Comunale e predispone formale apertura temporanea del C.O.C. e attivazione del volontariato afferente al Comune (Funzioni F1, F2, F3 F4, F13)  | A ragion veduta  |                 |                              |
|                            |                            | Attiva i contatti con gli Enti superiori di Protezione Civile: Regione del Veneto, Prefettura di Venezia, Città Metropolitana di Venezia   | A ragion veduta  |                 |                              |
|                            |                            | Partecipa alle riunioni di coordinamento con Unità di Crisi della Regione del Veneto o con CCS della Prefettura.   |                  |                 |                              |
| SINDACO                    |                            | Coordina la struttura comunale (Polizia Municipale, Tecnici  | Durante l'evento |                 |                              |



|  |    |   |                          |  |  |
|--|----|---|--------------------------|--|--|
|  |    | <i>Comunali e Volontariato di Protezione Civile) e il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) attivato nelle funzioni ritenute necessarie monitorando l'evolversi dell'evento</i>  |                          |  |  |
|  | F1 | <i>Comunica apertura del C.O.C. alla Sala operativa della Regione del Veneto ed eventuali rapporti giornalieri sulla situazione</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|  | F2 | <i>Attiva i contatti con <u>Struttura sanitaria competente</u> per indicazioni tecnico scientifiche e modalità di intervento e misure sanitarie da attuare sul territorio.</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|  | F2 | <i>Recepisce e condivide le <u>mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici</u>, assieme a tutte quelle misure ritenute utili per velocizzare la risposta del sistema locale, in relazione all'eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati da governo e dalle Regioni.</i> | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|  | F4 | <i>Attiva il Volontariato di Protezione Civile. In caso dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici (artt. 39 e 40 D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01), rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento.</i>  | <i>Durante l'evento</i>  |  |  |
|  | F3 | <i>Dispone un <u>piano di comunicazione alla popolazione</u> in relazione ai profili di rischio tramite: APP specifiche, social</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |



|         |     |  |                          |  |     |
|---------|-----|--|--------------------------|--|-----|
|         |     | <i>network, sistema di allerta, pannelli luminosi, comunicati stampa e sito internet del Comune per aggiornare sulla situazione e predisporre eventuali indicazioni di ordinanze statali, regionali e comunali sui comportamenti adeguati da adottare.</i> |                          |  |     |
| SINDACO | F3  | <i>Istituisce un <u>numero di telefono dedicato</u> o call center per l'informazione popolazione.</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |     |
|         | F13 | <i>Aggiorna il <u>monitoraggio dei soggetti vulnerabili</u>.</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |     |
|         | F13 | <i>Predisporre ordinanze per dare atto alle <u>misure di mitigazione</u> come chiusura parchi pubblici, scuole, negozi ecc. e quanto stabilito dai decreti nazionali.</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  | M17 |

*Lo stato di allarme si instaura nel momento in cui viene decretato lo stato di emergenza sanitaria da parte del Governo e della Regione del Veneto, cui fanno seguito ordinanze e decreti che prevedono una serie di indicazioni restrittive che dovranno essere applicate al territorio comunale e le cui conseguenze dovranno essere affrontate di volta in volta dalla struttura comunale di protezione civile tramite lo strumento del C.O.C.*

| <b>STATO DI ALLARME</b>  |                            |  |                        |                 |                              |
|--|----------------------------|--|------------------------|-----------------|------------------------------|
| <i>Quando si verifica una situazione di emergenza con limitazione parziale o totale della circolazione della popolazione</i> |                            |  |                        |                 |                              |
| <i>CHI</i>   | <i>FUNZIONE INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>                                       | <i>QUANDO</i>          | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO / RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO  |                            | <i>Dispone l'attivazione della fase di "allarme"</i> | <i>A ragion veduta</i> |                 | M17                          |



|         |                 |  |                          |  |  |
|---------|-----------------|--|--------------------------|--|--|
|         |                 | <i>Coordina le attività di intervento e soccorso alla popolazione tramite il C.O.C.</i>  | <i>Durante l'evento</i>  |  |  |
|         |                 | <i>Mantiene i contatti con le strutture operative sul luogo dell'intervento: SUEM, Vigili del Fuoco e Carabinieri</i>  | <i>Durante l'evento</i>  |  |  |
|         |                 | <i>In virtù di eventuali misure restrittive che interessano anche i lavoratori dipendenti del Comune, garantisce, mediante lavoro da remoto e presenza contingentata, <u>continuità del servizio pubblico</u> e la gestione dell'emergenza a livello comunale.</i>                                 | <i>A ragion veduta</i>   |  |  |
| SINDACO | F4<br>F5<br>F13 | <i>Organizza il reperimento presso la Regione, tramite la Provincia, di <u>dispositivi di protezione individuale</u> per i volontari e gli operatori di Protezione Civile comunale e la successiva distribuzione alla popolazione a domicilio, previo censimento e quantificazione fabbisogni.</i> | <i>Tempestivamente</i>   |  |  |
|         | F4              | <i>Attiva il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile, nel caso non sia già stato fatto nella fase precedente</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F13             | <i>Dispone il <u>censimento</u> della popolazione bisognosa di servizio spesa alimentari, farmaci e materiali per la casa a domicilio o altri servizi di assistenza.</i>   | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |
|         | F3              | <i>Dispone l'attivazione del servizio di cui sopra tramite un <u>numero di telefono comunale</u>, reperibile in orari prestabiliti, per la <u>raccolta delle richieste</u>.</i>  | <i>Con sollecitudine</i> |  |  |



|         |          |   |                   |  |  |
|---------|----------|---|-------------------|--|--|
|         | F4<br>F5 | Dispone la consegna dei generi di necessità di cui sopra, a cura dei volontari di Protezione Civile che si presenteranno presso l'abitazione muniti di distintivi di riconoscimento (divisa e tesserini), DPI (mascherine e guanti), <u>SENZA ENTRARE</u> nell'abitazione, depositando la spesa presso la porta d'ingresso, garantendo così il rispetto della distanza di sicurezza prestabilita. | Con sollecitudine |  |  |
|         | F10      | Dispone il <u>pattugliamento del territorio</u> per verificare il rispetto delle indicazioni di restrizione.  | Con sollecitudine |  |  |
|         | F5       | Organizza la <u>disinfezione periodica</u> dei locali pubblici e delle strade   | Durante l'evento  |  |  |
|         | F5       | Garantisce la raccolta dei rifiuti porta a porta o, in alternativa, la consegna contingentata presso isola ecologica, in accordo con l'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani.  | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F13      | Organizza il <u>servizio di assistenza psicologica</u> alla popolazione nel caso l'epidemia assuma caratteristiche di gravità con perdita di vite umane.  | Se necessario     |  |  |
|         | F2       | Mantiene i contatti con Azienda sanitaria locale, 118, e ambulatori medici di famiglia presenti nel territorio comunale, per aggiornamento continuo della situazione e risoluzione problematiche gravi.   | Durante l'evento  |  |  |
|         | F2       | Utilizza supporto operativo di associazioni di soccorso presenti sul territorio, coordinandosi con la centrale operativa del 118.   | Durante l'evento  |  |  |



| <b>CESSATA EMERGENZA</b> |                                |   |                          |                 |                                  |
|--------------------------|--------------------------------|---|--------------------------|-----------------|----------------------------------|
| <i>CHI</i>               | <i>FUNZIONE<br/>INCARICATA</i> | <i>FA COSA</i>  | <i>QUANDO</i>            | <i>TELEFONO</i> | <i>MODELLO /<br/>RIFERIMENTI</i> |
| SINDACO                  |                                | <i>Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C-O-C, ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale</i> | <i>Con sollecitudine</i> |                 |                                  |



## 11 PIANI DI EMERGENZA ESTERNI (PEE)

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <i>EVENTO ATTESO</i>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESPLOSIONI E/O INCENDI</li> <li>- DISPERSIONE (SVERSAMENTO-SPANDIMENTO-FUGHE DI BIOGAS)</li> </ul>   |
| <i>TIPO EVENTO</i>          | NON PREVEDIBILE   |
| <i>SCENARIO DI RISCHIO</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- SALUTE DELLA POPOLAZIONE</li> <li>- EVENTUALE EVACUAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</li> <li>- PROBLEMI ALLA VIABILITÀ CITTADINA PER DEVIAZIONI TRAFFICO E CANCELLI</li> </ul> |
| <i>ALLERTAMENTO</i>         | COMUNE - CITTÀ METROPOLITANA - PREFETTURA - REGIONE   |
| <i>FASI DI ALLERTAMENTO</i> | PREALLARME - ALLARME  |

| <i>Possibili funzioni coinvolte</i>                         | <i>Referente</i> | <i>Numero di telefono</i> |
|---|------------------|---------------------------|
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i> |                  |                           |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>       |                  |                           |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                       |                  |                           |
| <i>F4 - Volontariato</i>                                    |                  |                           |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>         |                  |                           |
| <i>F7 - Telecomunicazioni</i>                               |                  |                           |



|   |                            |                         |
|---|----------------------------|-------------------------|
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            |                         |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> |                            |                         |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                            |                         |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |                            |                         |
| <b>Possibili funzioni coinvolte</b>                                 | <b>STATO DI PREALLARME</b> | <b>STATO DI ALLARME</b> |
| <i>F1 - Funzione tecnico - scientifica e pianificazione</i>         | X                          | X                       |
| <i>F2 - Sanità - assistenza sociale e veterinaria</i>               | X                          | X                       |
| <i>F3 - Mass media e informazione</i>                               | X                          | X                       |
| <i>F4 - Volontariato</i>  | X                          | X                       |
| <i>F5 - Risorse in termini di mezzi e materiali</i>                 | X                          | X                       |
| <i>F7 - Telecomunicazioni</i>                                       | X                          | X                       |
| <i>F8 - Servizi essenziali</i>                                      |                            | X                       |
| <i>F10 - Viabilità e rapporti con le Strutture operative locali</i> | X                          | X                       |
| <i>F13 - Assistenza alla popolazione ed all'attività scolastica</i> |                            | X                       |
| <i>F15 - Gestione amministrativa</i>                                |                            | X                       |







| <i>Enti direttamente o eventualmente interessati</i>   | <i>Telefono</i> |
|--|-----------------|
| <i>Regione - Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)</i>                                    |                 |
| <i>Prefettura di Venezia</i>   |                 |
| <i>Città metropolitana di Venezia - Sala Operativa Protezione Civile</i>                             |                 |
| <i>Vigili del Fuoco</i><br><i>Distaccamento di Portogruaro</i>                                       |                 |
| <i>Carabinieri</i><br><i>Stazione di Portogruaro</i>   |                 |
| <i>Polizia</i><br><i>Polizia Stradale di Venezia</i><br><i>Distretto Polizia Locale "Veneto Est"</i> |                 |
| <i>SUEM</i>  |                 |
| <i>CRI (a supporto della popolazione)</i>  |                 |
| <i>Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale"</i>   |                 |
| <i>ARPAV</i>   |                 |
| <i>ATVO S.P.A. (numeri di telefono in ordine di chiamata)</i>  |                 |



L'evento in atto è privo di ripercussioni all'esterno dello stabilimento ma può essere avvertito (visivamente o a causa dell'odore) dalla popolazione e tale da richiedere l'intervento di soccorritori esterni.

| Stato di preallarme |                     |  |                   |          |                       |
|---------------------|---------------------|--|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI                 | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA  | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO             |                     | Chiede <u>l'intervento dei Vigili del Fuoco</u> (se non già presenti al momento in cui viene a conoscenza del fatto).  | Tempestivamente   |          |                       |
|                     |                     | Contatta i membri del C.O.C., composto da:<br>1. Responsabile della funzione F1 (tecnica e pianificazione),<br>2. Responsabile della funzione F10 (strutture operative locali e viabilità) - Polizia Municipale<br>3. Responsabile della funzione F4 (volontariato) - Squadra comunale volontari | Con sollecitudine |          |                       |
|                     |                     | Dichiara la "fase di preallarme" e <u>predispone, se necessario, la formale apertura temporanea del C.O.C. e attivazione del volontariato afferente al Comune.</u>   | A ragion veduta   |          |                       |
|                     | F2                  | Verifica la <u>presenza di soggetti sensibili</u> (non autosufficienti) nell'intorno della ditta interessata dall'evento.  | Con sollecitudine |          |                       |



|         |           |   |                   |  |  |
|---------|-----------|---|-------------------|--|--|
|         | F5        | Verifica la <u>disponibilità dei mezzi di comunicazione</u> per la diffusione di messaggi informativi (autovetture con <u>altoparlanti</u> ).   | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F10       | Allerta le forze dell'ordine (Polizia locale) per una possibile attività di informazione, <u>posizionamento cancelli viabilità e interdizione area</u>  | Con sollecitudine |  |  |
|         | F3        | Richiede alla locale stazione radio/televisiva la possibilità di diffusione di comunicati informativi per la popolazione  | Con sollecitudine |  |  |
|         | F1        | Si informa presso l'ARPAV se sono già in corso analisi ambientali per stabilire la presenza o l'entità del rischio per la popolazione.  | Con sollecitudine |  |  |
|         | F1<br>F10 | Verifica se ci sono manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle prossime ore o nei giorni successivi. Nello specifico individua: <ul style="list-style-type: none"><li>• <input type="checkbox"/> mercati ambulanti;</li><li>• <input type="checkbox"/> feste di piazza;</li><li>• <input type="checkbox"/> manifestazioni sportive;</li><li>• <input type="checkbox"/> spettacoli teatrali e cinematografici</li><li>• <input type="checkbox"/> riti religiosi</li></ul> | Con sollecitudine |  |  |



|         |    |   |                          |  |  |
|---------|----|---|--------------------------|--|--|
|         |    | <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <i>eventi scolastici</i></li> </ul>  |                          |  |  |
|         | F7 | Verifica il <u>funzionamento dei sistemi di comunicazione</u> sia interni al Comune stesso che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni.            | Con sollecitudine        |  |  |
|         | F3 | Attiva un adeguato presidio del <u>centralino telefonico</u>  | A discrezione del C.O.C. |  |  |
| SINDACO |    | Notifica al Prefetto, all'Ufficio di Protezione Civile Provinciale e alla Regione Veneto (COREM) l'attivazione della fase di "pre allarme" e del C.O.C. | Con sollecitudine        |  |  |



In stato di allarme l'evento incidentale è tale da far temere un coinvolgimento delle aree esterne allo stabilimento con effetti dannosi per l'integrità fisica della popolazione e dell'ambiente.

| Stato di allarme           |                     |   |                          |          |                       |
|----------------------------|---------------------|---|--------------------------|----------|-----------------------|
| ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA |                     |   |                          |          |                       |
| CHI                        | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO                   | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO                    |                     | Dispone l'apertura del C.O.C., se non già fatto nella fase precedente, richiedendo la presenza presso il C.O.C. delle funzioni ritenute necessarie.   | Con sollecitudine        |          |                       |
|                            | F3                  | Dispone un qualificato presidio del <u>centralino telefonico</u> per dare le opportune informazioni alla popolazione richiedente  | A discrezione del C.O.C. |          |                       |
|                            |                     | Notifica al Prefetto, all'Ufficio di Protezione Civile Provinciale e al CO-R-EM l'attivazione della fase di "Allarme".  | Con sollecitudine        |          | M7                    |
|                            | F1<br>F10           | Coordina, sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco (VVF) per conoscere i possibili rischi e le azioni da porre in atto a cura del Comune a tutela della salute delle persone e agevolare l'intervento stesso. | Con sollecitudine        |          |                       |
|                            | F3                  | Contatta l'ARPAV per avere informazioni utili a redigere un comunicato da diffondere alla popolazione   | Con sollecitudine        |          |                       |



|         |           |   |                   |  |                                 |
|---------|-----------|---|-------------------|--|---------------------------------|
| SINDACO | F4        | Attiva il volontariato di Protezione Civile e chiede, se necessari, a Regione e Provincia l'attivazione dei benefici di legge (art 39-40 del D. Lgs. 1/2018, ex DPR 194/01) per i volontari impiegati | A ragion veduta   |  | M5<br>M24                       |
|         | F4<br>F15 | Dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento.                    | A ragion veduta   |  | M26                             |
|         |           |   |                   |  |                                 |
| SINDACO | F2        | Organizza le prime azioni di supporto alla popolazione e verifica la <u>presenza di eventuali feriti</u> .  | Tempestivamente   |  |                                 |
|         | F2        | Predisporre il servizio di monitoraggio, evacuazione e ricovero delle persone sensibili (non autosufficienti).  | Con sollecitudine |  | LISTA<br>PERSONE<br>VULNERABILI |
|         | F10       | Dispone la <u>chiusura al traffico</u> delle strade ricadenti nell'area a rischio e segnala i percorsi alternativi  | Tempestivamente   |  | M28                             |
|         | F13       | Predisporre le specifiche indicazioni da diffondere alla popolazione sia attraverso le richieste telefoniche da parte dei cittadini che tramite avvisi audio e/o messaggistica                        | Con sollecitudine |  |                                 |
|         | F1<br>F2  | Valuta con gli organi competenti (U.L.S.S., ARPAV) la necessità di predisporre ordinanza di <u>limitazione sulla raccolta</u>   | Se necessario     |  |                                 |



|                                  |           |  |                   |  |  |
|----------------------------------|-----------|--|-------------------|--|--|
|                                  |           | <u>di ortaggi che possono risultare contaminati dalla ricaduta di polveri tossiche</u>   |                   |  |  |
| SINDACO                          | F4<br>F3  | Provvede ad informare la popolazione dell'area a rischio (attraverso altoparlante, social network o altro mezzo) sui comportamenti da porre in atto durante e successivamente all'evento.  | Con sollecitudine |  |  |
|                                  | F3        | Dispone apposita comunicazione ai dirigenti scolastici e responsabili di strutture pubbliche e/o sanitarie sui <u>comportamenti da porre in atto</u> durante e successivamente all'evento  | Con sollecitudine |  |  |
|                                  |           | Si raccorda con Regione, Prefettura e Provincia sullo stato della situazione ed eventuali necessità di supporto (anche da parte del Volontariato di Protezione Civile distrettuale).   | Durante l'evento  |  |  |
| <b>SE NECESSARIA EVACUAZIONE</b> |           |  |                   |  |  |
| SINDACO                          | F10<br>F4 | Provvede con apposita ordinanza alla <u>evacuazione delle abitazioni e attività varie</u> con particolare riguardo ad edifici scolastici e centri commerciali ricadenti nell'area ritenuta a grave rischio per la salute e sicurezza, con il supporto delle Forze dell'Ordine Volontariato di Protezione Civile. | Con sollecitudine |  |  |
|                                  | F3        | Dispone adeguata assistenza alle famiglie soggette alla evacuazione avvalendosi delle strutture previste dal piano   | Con sollecitudine |  |  |





|         |           |  |                   |  |  |
|---------|-----------|--|-------------------|--|--|
|         | F4        | comunale quali <u>aree di ricovero</u> .   |                   |  |  |
|         | F2<br>F13 | Valuta con l'assistente sociale l'opportunità di interventi di controllo e supporto all'evacuazione e assistenza di eventuali disabili, anziani soli o persone non autosufficienti | Con sollecitudine |  |  |
| SINDACO | F4        | Attiva la Croce Rossa Italiana e il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile per <u>l'assistenza alla popolazione evacuata</u>  | Con sollecitudine |  |  |
|         | F5<br>F8  | Predisporre la <u>fornitura di pasti o altri generi di conforto per la popolazione sfollata</u> e per il personale impiegato nelle operazioni di soccorso                          | Con sollecitudine |  |  |
|         | F3        | Predisporre, in accordo con la Prefettura, un <u>eventuale bollettino per la stampa</u> da aggiornare periodicamente in base all'evolversi dell'evento                             | Con sollecitudine |  |  |

| CESSATA EMERGENZA |                     |   |                   |          |                       |
|-------------------|---------------------|---|-------------------|----------|-----------------------|
| CHI               | FUNZIONE INCARICATA | FA COSA   | QUANDO            | TELEFONO | MODELLO / RIFERIMENTI |
| SINDACO           |                     | Se durante la gestione dell'emergenza è stato attivato formalmente il C.O.C., ne comunica la chiusura alla Sala Operativa Regionale | Con sollecitudine |          |                       |



174

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure operative - PIANI DI EMERGENZA ESTERNI (PEE)

